



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "SANDRO PERTINI"

SIIC814003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "SANDRO PERTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7615** del **07/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 54*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 146** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 155** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" insiste su due comuni, Asciano e Rapolano Terme che rappresentano il cuore delle "Crete Senesi", una zona molto suggestiva dal punto di vista paesaggistico, caratterizzata da un tipico ambiente collinare argilloso con calanchi, biancane e balze.

La popolazione è concentrata in buona parte nei centri di Asciano, Arbia, Rapolano Terme, Serre di Rapolano, e nelle adiacenti zone di espansione di edilizia residenziale; in costante aumento è anche la rivalutazione delle numerose fattorie e dei pregevoli casolari di campagna recuperati a fini abitativi ed economici.

L'economia è legata in particolar modo all'agricoltura estensiva (soprattutto cereali) con crescente vocazione alla coltivazione biologica rivolta alla produzione di prodotti tipici di alto valore; importante anche il settore legato all'estrazione e lavorazione del travertino; di minor rilievo, soprattutto negli ultimi anni, l'attività legata alla piccola e media impresa, mentre vede un discreto sviluppo lo sfruttamento delle risorse termali e del turismo.

IL CONTESTO SOCIALE

Il livello culturale delle famiglie è medio, non sono molti i laureati. È considerevole il numero di alunni che appartengono a famiglie trasferitesi nel territorio di competenza dell'Istituto dal sud Italia, dalle isole e da Paesi stranieri. Il termine dell'emergenza pandemica e la conseguente ripresa dell'attività economica ha fatto sì che verso la fine dello scorso anno scolastico e soprattutto all'inizio dell'attuale, siano stati numerosi gli arrivi di alunni extracomunitari, molti dei quali senza un pregresso scolastico nelle scuole italiane che fanno attestare la presenza di alunni stranieri nella scuole dell'Istituto intorno al 20%.

Molti residenti nei due Comuni si spostano quotidianamente per lavoro nei centri vicini e verso il capoluogo della provincia. Sono numerose le famiglie in cui lavorano entrambi i genitori: non tutte possono contare sulla rete familiare per la cura dei figli nel tempo extrascolastico; sono disponibili sul territorio molte opportunità, soprattutto di tipo sportivo, offerte dalle associazioni locali e va consolidandosi la scelta del tempo pieno alla scuola primaria presente in tre delle quattro scuole dell'Istituto.

Dopo la scuola molti alunni praticano attività sportiva grazie alle numerose Associazioni presenti nel territorio, corsi di musica con le Società Filarmoniche; apprezzabile è la partecipazione degli alunni



delle Scuole Secondarie ad attività facoltative extrascolastiche offerte dalla scuola che riguardano la certificazione linguistica: Trinity, Delf.

Entrambe le Amministrazioni comunali del territorio negli ultimi anni hanno mostrato una discreta sensibilità e attenzione nei confronti della scuola permettendo di implementare risorse strumentali e di realizzare progetti didattici.

Positiva anche la collaborazione con le associazioni di volontariato che spontaneamente hanno avanzato proposte di collaborazione che permettono di arricchire l'offerta formativa con attività, incontri, eventi; in questo modo la formazione degli alunni si realizza non soltanto perché alla scuola è riconosciuto il fine istituzionale di realizzarla, quanto piuttosto perché la scuola è capace di essere parte di un insieme positivo di relazioni complesse tra soggetti che a tal fine contribuiscono interagendo tra loro intessendo rapporti per maturare scelte educative positive.

L'Istituto

La sede dell'Istituto è ad Asciano in Via Achille Grandi, 25;

telefono: 0577718357;

mail: siic814003@istruzione.it

siic814003@pec.istruzione.it

web: www.icpertini.edu.it

Gli alunni iscritti all'Istituto, alla data del 15 ottobre 2021 sono n. 1034 così distribuiti:

Ordine di scuola	Plessi	Classi/Sezioni	Totale Alunni
INFANZIA	Asciano	4	82
	Rapolano	3	69
	Serre	2	43
	Arbia	3	58



PRIMARIA	Asciano	10	195
	Rapolano	9	149
	Serre	5	74
	Arbia	7	119
SECONDARIA I GRADO	Asciano	6	115
	Rapolano	6	130
TOTALI		55	1.034

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di collegamento ad internet e hanno la rete wifi; sono in corso lavori di implementazione della cablatura degli edifici e di miglioramento della dotazione hardware e software.

Tutte le aule sono dotate di LIM o schermo touch.

-

Scuole dell'Infanzia

"J. Benedetti" Codice SIAA81401X

Indirizzo VIA BOLOGNA N. 2 RAPOLANO TERME 53040 RAPOLANO TERME

Ospita 3 sezioni di alunni di età eterogenea

Orario:

40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30; sono previste anche un'uscita prima del pranzo ed una dopo il pranzo



"F.LLI BANDIERA" Codice SIAA814021

Indirizzo VIA SAN FRANCESCO N. 1 ASCIANO 53041 ASCIANO

Ospita 4 sezioni di alunni di età eterogenea

Orario:

40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.40 alle 16.40; sono previste anche un'uscita prima del pranzo ed una dopo il pranzo

La scuola dispone di una palestra che condivide con la scuola primaria Cassioli

SERRE Codice SIAA814032

Indirizzo VIA FONTELUCO, SERRE DI RAPOLANO 53040 RAPOLANO TERME

Ospita 2 sezioni di alunni di età eterogenea

Orario:

40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30; sono previste anche un'uscita prima del pranzo ed una dopo il pranzo

"FABRIZIO GUERRINI" Codice SIAA814043

Indirizzo VIA TOSCANA ARBIA - ASCIANO 53041 ASCIANO

Ospita 3 sezioni di alunni di età eterogenea

Orario:

40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30; sono previste anche un'uscita prima del pranzo ed una dopo il pranzo.

La scuola dispone di una palestra che condivide con la scuola primaria Rodari.



Scuole Primarie

"A. CASSIOLI" Codice SIEE814015

Indirizzo VIA SAN FRANCESCO N. 1 ASCIANO 53041 ASCIANO

Numero Classi 10 Totale Alunni 195

Orari:

tempo prolungato: 29 ore da lunedì a venerdì, due giorni dalle 8,20 alle 12,20, un giorno dalle 8,20 alle 13,20, due giorni dalle 8,20 alle 16,20;

tempo pieno: da lunedì a venerdì, dalle ore 8,20 alle 16,20.

La scuola dispone di una palestra che condivide con la scuola dell'infanzia F.lli Bandiera, di una biblioteca e di spazi il cui setting può essere adattato a diverse attività.

"G. RODARI" Codice SIEE814026

Indirizzo VIA TOSCANA N. 2 ARBIA - ASCIANO 53041 ASCIANO

Numero Classi 7 Totale Alunni 119

Orari:

tempo prolungato: 29 ore da lunedì a venerdì, due giorni dalle 8,30 alle 12,30, un giorno dalle 8,30 alle 13,30, due giorni dalle 8,30 alle 16,30;

tempo pieno: da lunedì a venerdì, dalle ore 8,30 alle 16,30.

La scuola dispone di una palestra che condivide con la scuola dell'infanzia "F. Guerrini", di una biblioteca e di spazi il cui setting può essere adattato a diverse attività.

"CAP. G. BATTAGLI"-RAPOLANO Terme Codice SIEE814037

Indirizzo VIA PROVINCIALE SUD N. 4 RAPOLANO TERME 53040 RAPOLANO TERME



Numero Classi 9 Totale Alunni 149

Orari:

tempo prolungato: 29 ore da lunedì a venerdì, due giorni dalle 8,30 alle 12,30, un giorno dalle 8,30 alle 13,30, due giorni dalle 8,30 alle 16,30;

tempo pieno: da lunedì a venerdì, dalle ore 8,30 alle 16,30.

La scuola dispone di una palestra che condivide con la scuola secondaria di I grado "S. Martini, e di spazi il cui setting può essere adattato a diverse attività.

"G. MARCONI" Codice SIEE814048

Indirizzo VIA DEL SOLE N. 21 SERRE DI RAPOLANO 53040 RAPOLANO TERME

Numero Classi 5 Totale Alunni 74

Orario:

tempo prolungato: 29 ore da lunedì a venerdì, due giorni dalle 8,30 alle 12,30, un giorno dalle 8,30 alle 13,30, due giorni dalle 8,30 alle 16,30.

La scuola dispone di una palestra e di spazi il cui setting può essere adattato a diverse attività.

Scuole Secondarie di I Grado

L. MAGI ASCIANO Codice SIMM814014

Indirizzo VIA ACHILLE GRANDI N. 35 ASCIANO 53041 ASCIANO

Numero Classi 67 Totale Alunni 115

Orario:



tempo normale: da lunedì a venerdì, dalle 8,00 alle 14,00.

La scuola dispone di una palestra, di un'aula multimediale, di un'aula attrezzata per il disegno, di un laboratorio informatico.

S. MARTINI RAPOLANO Codice SIMM814025

Indirizzo VIA G. DI VITTORIO RAPOLANO TERME 53040 RAPOLANO TERME

Numero Classi 6 Totale Alunni 130

Orario:

tempo normale: da lunedì a venerdì, dalle 8,00 alle 14,00.

La scuola dispone di una palestra che condivide con la scuola primaria "Battagli", di un'aula di musica, di un'aula attrezzata per il disegno, di un laboratorio informatico e di un auditorium.

Personale

Il personale docente nella maggior parte dei plessi si caratterizza per buona stabilità ed esperienza e ciò ha permesso di conservare alti standard didattici.

Le competenze informatiche hanno una discreta diffusione che è cresciuta nei suoi livelli essenziali di pari passo con i processi di digitalizzazione e a seguito dell'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19 che ha creato la necessità di trasferire la quotidianità didattica nella rete attraverso la Didattica a Distanza e quindi gli insegnanti hanno dovuto apprendere velocemente a riformulare le attività proposte sia dal punto di vista contenutistico che metodologico e ad utilizzare la G-Suite di Google, piattaforma in uso all'Istituto per la Didattica Digitale Integrata.

La sfida per il futuro è non disperdere, ma implementare, tali competenze per proseguire nell'utilizzo della didattica digitale integrata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "SANDRO PERTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC814003
Indirizzo	VIA ACHILLE GRANDI N. 35 ASCIANO 53041 ASCIANO
Telefono	0577718357
Email	SIIC814003@istruzione.it
Pec	siic814003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpertini.edu.it

Plessi

"J. BENEDETTI"-RAPOLANO T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA81401X
Indirizzo	VIA BOLOGNA N. 2 RAPOLANO TERME 53040 RAPOLANO TERME

"F.LLI BANDIERA"-ASCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA814021
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO N. 1 ASCIANO 53041 ASCIANO



SERRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA814032
Indirizzo	VIA FONTELUCO SERRE DI RAPOLANO 53040 RAPOLANO TERME

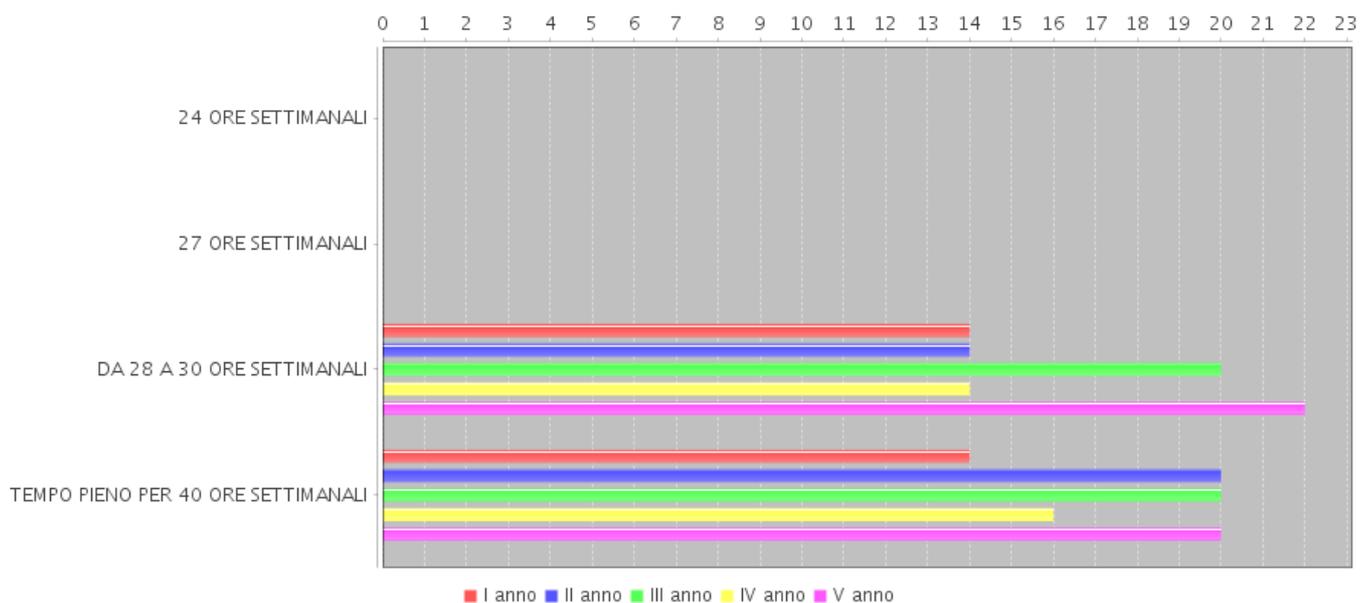
"FABRIZIO GUERRINI"-ARBIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA814043
Indirizzo	VIA TOSCANA ARBIA - ASCIANO 53041 ASCIANO

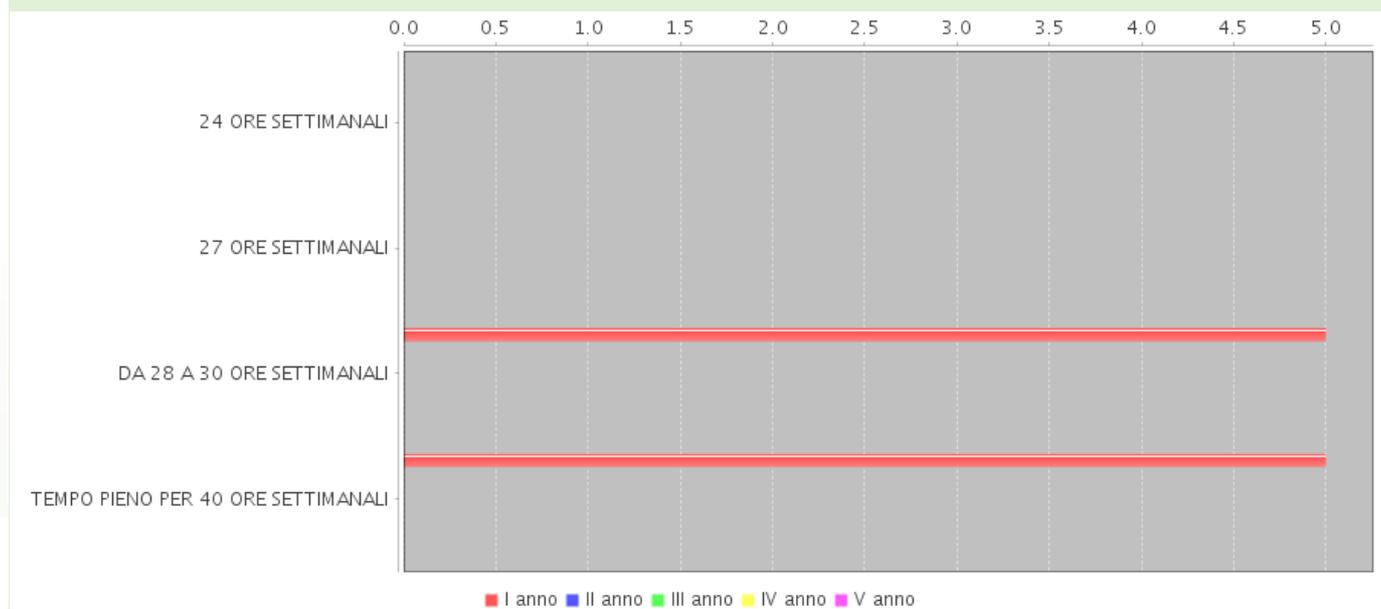
"A. CASSIOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE814015
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO N. 1 ASCIANO 53041 ASCIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



"G. RODARI"-ARBIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE814026
Indirizzo	VIA TOSCANA N. 2 ARBIA - ASCIANO 53041 ASCIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	117



"CAP. G. BATTAGLI"-RAPOLANO T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE814037
Indirizzo	VIA PROVINCIALE SUD N. 4 RAPOLANO TERME 53040 RAPOLANO TERME
Numero Classi	10
Totale Alunni	153

"G. MARCONI" - SERRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE814048
Indirizzo	VIA DEL SOLE N. 21 SERRE DI RAPOLANO 53040 RAPOLANO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

L. MAGI ASCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM814014
Indirizzo	VIA ACHILLE GRANDI N. 35 ASCIANO 53041 ASCIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	128

S. MARTINI RAPOLANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM814025
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO RAPOLANO TERME 53040



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

	RAPOLANO TERME
Numero Classi	6
Totale Alunni	137



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

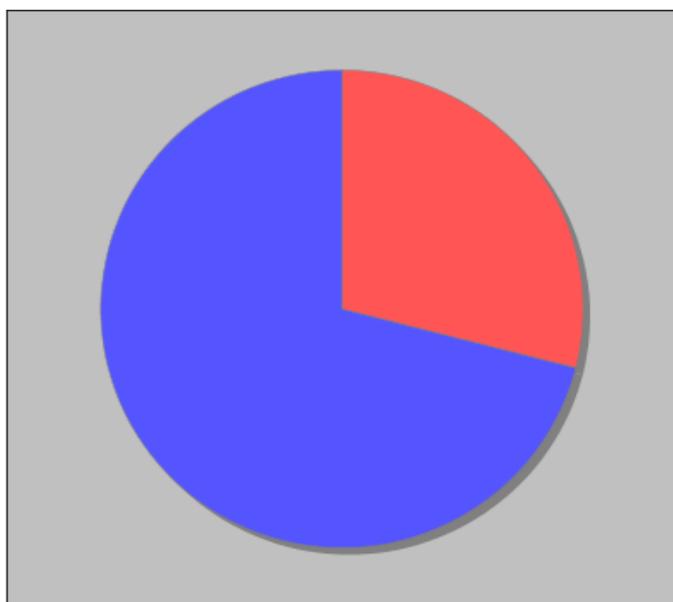


Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	30

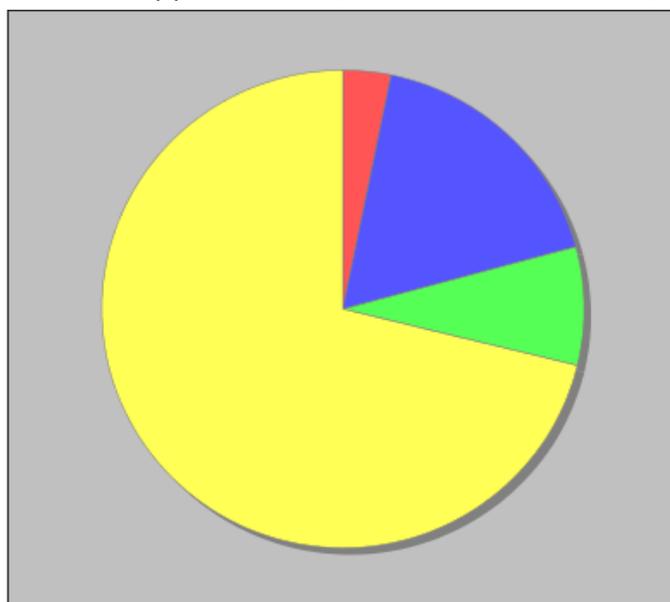
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 51
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 89



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Ogni scelta strategica che debba dispiegarsi in un tempo medio-lungo, deriva dalla vision assunta dall'Istituzione chiamata a compiere tali scelte, e definisce e fornisce indirizzi per definire la sua mission e realizzarne gli assunti.

Per quanto detto la vision che l'IC Pertini intende perseguire è "consolidare il ruolo di riferimento culturale ed educativo che ne connota tradizionalmente il profilo rispetto al territorio su cui insiste, facendo propria la sfida dell'inclusività quale naturale modo di essere della scuola pubblica. Questo non soltanto per ribadire il primato dei valori civici sulle opzioni individualistiche che talvolta in questi anni sembrano prevalere, ma anche per fornire orizzonti comuni alla società che vogliamo costruire attraverso l'esperienza scolastica";

La sua mission sarà "determinare un percorso formativo inclusivo guardando al processo di apprendimento, compiendo la "fatica" di personalizzare gli interventi e differenziare le strategie. A tal fine si ritiene prioritaria valorizzare nel curriculum le competenze chiave europee che stanno alla base della personalizzazione dei bisogni formativi e sono necessarie per l'integrazione dell'alunno nel contesto scolastico e del futuro cittadino consapevole nella società civile".

Ci prefiggiamo quindi di individuare, di condividere e sistematizzare percorsi di apprendimento e protocolli di osservazione degli alunni relativi alle competenze trasversali e di costruire un sistema di valutazione organico delle stesse.

Riguardo alle prove standardizzate nazionali, gli effetti della pandemia hanno influenzato, così come nel resto del Paese, anche i risultati degli/delle alunni/e dell'IC Pertini; pertanto è necessario intraprendere un percorso che, attraverso una sempre maggiore attenzione e capacità di personalizzare il processo di insegnamento-apprendimento in base agli stili e alle necessità degli/delle alunni/e riporti i risultati verso i benchmark di riferimento soprattutto in italiano e matematica.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Aspetti generali

La vision e la mission dell'Istituto dovranno essere coniugate con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo



sviluppo sostenibile: “fornire un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento per tutti” che sarà il cardine su cui innestare le attività finalizzate allo sviluppo e consolidamento delle competenze chiave europee (in particolare quella alfabetica funzionale, quella matematica e competenza di base in scienze e tecnologie e la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) attraverso la realizzazione di UDA e la progettazione di percorsi trasversali sulle competenze sociali e civiche e sulle competenze digitali per promuovere la conoscenza del territorio come occasione per stimolare una partecipazione attiva alla vita sociale nel rispetto delle regole della convivenza civile; attraverso la progettazione di attività didattiche, anche a carattere interdisciplinare e laboratoriale per promuovere la cooperazione e che rivedano il setting tradizionale dell’aula, che abbiano come obiettivo, prevedendo anche visite del territorio, lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e relative all’educazione civica e dove trovino spazio anche i linguaggi non verbali della musica, dell’arte, del cinema (cfr. Piano delle Arti), delle attività motorie e sportive.

Sarà necessario implementare gli strumenti di analisi e valutazione degli/delle alunni/e per rendere sempre più efficaci le proposte didattiche, come pure l’unitarietà del percorso di studio degli/delle alunni/e sia in senso verticale (tra i gradi scolastici) che orizzontale (con l’ambiente di vita dell’alunno). Lo strumento per realizzare quanto detto è il Curricolo verticale di Istituto, la cui declinazione pratica attraverso la realizzazione delle attività didattiche programmate, costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell’ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell’alunno. In quest’ottica Curricolo e Competenze sono strettamente intrecciati e la certificazione delle competenze, alla fine di ogni ciclo scolastico, avviene al termine di “una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze”. Il curricolo verticale risponde all’esigenza di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, e ciò alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (Raccomandazione del 22/05/2018). In quest’ottica la nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all’infinito. L’idea di fondo che ci guida è quella della “inesauribilità delle competenze” ed è per questo motivo che l’organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell’APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning).

Si vuole in tal modo garantire il successo formativo di ciascun alunno e alunna e la migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari



opportunità attraverso l'implementazione della capacità di analisi degli alunni e la creazione/adozione di strumenti dedicati anche per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROMUOVERE LE COMPETENZE PER RIDURRE LE DIVERGENZE**

Come dimostrano le priorità desunte dal RAV, la diffusione di una cultura didattica orientata alla promozione delle competenze chiave europee, è l'obiettivo strategico su cui il nostro istituto deve continuare a lavorare per garantire a tutti gli alunni, nel rispetto dei loro stili personali di apprendimento, un sempre maggiore successo formativo, nell'ottica di una didattica sempre più inclusiva.

Il nostro Istituto dispone del curricolo d'istituto, rivisto una prima volta alla luce delle Nuove Raccomandazioni Europee del 22 maggio del 2018, in cui tutte le discipline hanno ben ancorato i propri processi didattici ai traguardi di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali e, successivamente, a seguito dell'emanazione dell'OM 172 del 4-12-2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", quando è stata operata una nuova profonda revisione dello stesso per adattarlo alle nuove previsioni normative.

Si tratta adesso di continuare il lavoro di consolidamento delle predette competenze, potenziando ulteriormente il ricorso ad una progettazione per UDA di percorsi didattici volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà: del mondo scientifico, storico e sociale, nonché, mirati al potenziamento delle capacità linguistiche e logiche, con sollecitazioni evidenti e forti, relativi ai processi mentali di problem solving. Questa esigenza appare ancora più evidente alla luce degli esiti delle ultime rilevazioni delle prove Invalsi che a nostro avviso riflettono chiaramente gli effetti che ha avuto la pandemia da COVID-19, non solo sul processo di apprendimento dei nostri alunni ma soprattutto sulla crescita della loro identità culturale, sociale e sullo sviluppo della loro personalità, in generale. A tal fine appare necessario la progettazione di un percorso che promuova lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare; la "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare che faccia registrare delle ricadute positive in termine di miglioramento dei risultati delle prove Invalsi negli anni a venire.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione dell'uso degli strumenti di valutazione degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Conseguire migliori abilità nei processi di alfabetizzazione.

Acquisire abilità nell'esercizio dei procedimenti logici anche nell'ottica della cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: **MAGGIORMENTE COMPETENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale PTOF, Autovalutazione, Miglioramento e Rendicontazione Sociale, Funzione Strumentale Curricolo e Valutazione.

Risultati attesi

Progettazione per Uda di attività didattiche educative, anche per classi parallele, finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze, attraverso l'adozione di metodologie efficaci, quali il cooperative Learning, la didattica laboratoriale, peer education, flipped classroom, problem solving. In particolare occorre trasferire nell' azione educativa giornaliera,



l'impostazione metodologica volta a sviluppare i processi logici che sorreggono la corretta esecuzione dei quesiti tipici delle prove invalsi. Occorre inoltre continuare la somministrazione di prove comuni per classi parallele e implementare l'uso del materiale, a disposizione dei docenti dell'istituto, per la rilevazione delle competenze degli alunni.

● **Percorso n° 2: CONOSCO IL MIO TERRITORIO E COSTRUISCO LA MIA IDENTITA'**

Le occasioni di socialità sono state fortemente ridotte a causa della crisi pandemica che ha costretto i nostri alunni a isolarsi per periodi più o meno lunghi con evidenti ricadute negative sulle loro capacità di interazione e comunicazione con i pari e gli adulti.

Pertanto, appare necessario, avviare un percorso che offra occasioni d'interazione, confronto e crescita socio-emotiva - relazionale e allo stesso tempo promuova la scoperta del territorio di appartenenza per promuoverne la conoscenza non solo naturalistica-ambientale ma anche culturale -storico - artistico e monumentale e la sua valenza di rete sociale, come di luogo d'incontro e crescita comune. A tal fine la scuola diventa comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, attraverso la progettazione di visite ai luoghi di particolare rilevanza storico-culturale- artistico-monumentale- paesaggistici, passeggiate ed escursioni all'aperto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".



Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione dell'uso degli strumenti di valutazione degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Conseguire migliori abilità nei processi di alfabetizzazione.

Acquisire abilità nell'esercizio dei procedimenti logici anche nell'ottica della cittadinanza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione della personalizzazione dei percorsi didattici in base agli stili di apprendimento e ai bisogni degli alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Creare occasioni periodiche di incontro tra docenti dei diversi ordini di scuola per sviluppare una progettualità didattica condivisa e per confrontare approcci metodologici e buone pratiche

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire occasioni di collaborazioni tra soggetti operanti nel tessuto socio-economico: enti, associazioni e famiglia.

Attività prevista nel percorso: ESCO ALLO SCOPERTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico; Funzione Strumentale PTOF, Autovalutazione, Miglioramento e Rendicontazione Sociale e Curricolo verticale e valutazione.
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione del percorso progettato tutti gli alunni di ogni ordine e grado avranno maturato un maggiore senso di appartenenza al contesto sociale in cui vivono; vissuto momenti di socialità e collaborazione e interazione tra pari e



adulti; imparato a conoscere e rispettare l'ambiente e a porre in essere pratiche sostenibili, sviluppando competenze personali, sociali e capacità imprenditoriali e di imparare a imparare, nonché di cittadinanza attiva per la valorizzazione del territorio e la cura dei beni comuni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione dovrebbe costituire il naturale modo di essere di una realtà, come quella scolastica, chiamata ad interagire con universi caratterizzati da dinamismo ed evoluzione: la formazione di un alunno è infatti un processo in divenire che aggrega e plasma gradualmente formae mentis diverse ed uniche. Già tale consapevolezza dovrebbe escludere standardizzazioni e passaggi automatici, ma a questo assunto di base si deve oggi aggiungere l'accelerazione di alcuni stimoli che stanno modellando profili cognitivi inediti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR ha al suo interno anche un capitolo importante all'istruzione.

In questa prima fase l'Istituzione Scolastica ha fruito dei finanziamenti previsti dai bandi della P.A. Digitale 2026 misura 1.4.1 "Siti web" e misura 1.2 "migrazione al cloud".

Attraverso la misura 1.2 "migrazione al cloud", sarà implementata la digitalizzazione di alcune pratiche amministrative quali la rilevazione della presenze del personale ATA; i pagamenti attraverso PagoPA/Nuvola; la gestione del personale attraverso software dedicato. I risultati attesi di tali misure sono: adeguamento alla normativa; implementazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa; migliore utilizzo del personale.

Attraverso la misura 1.4.1 "Siti web" l'Istituzione Scolastica si doterà di un nuovo sito web al fine di facilitare la comunicazione con l'esterno migliorando l'accessibilità e garantendo un maggior rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in ordine alla privacy.

L'Istituzione ha inoltre ottenuto un finanziamento da dedicare alle attività dell'animatore digitale della scuola.

Nel prossimo futuro l'istituto sarà impegnato nella realizzazione del framework 1 del "Piano scuola 4.0" : "Next generation classroom" per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati anche pedagogie innovative per un loro più efficace utilizzo; la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento fisici e virtuali dovrà quindi essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento-insegnamento. Ciò comporterà un'attenzione particolare alla formazione dei docenti anche attraverso le proposte formative presenti nella piattaforma "Futura".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"A. CASSIOLI" SIEE814015

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
TEMPO ORDINARIO DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"G. RODARI"-ARBIA SIEE814026

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
TEMPO ORDINARIO DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"CAP. G. BATTAGLI"-RAPOLANO T. SIEE814037



SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
TEMPO ORDINARIO DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"G. MARCONI" - SERRE SIEE814048

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
--

CURRICOLO OBBLIGATORIO SCUOLA PRIMARIA 27 ore + 2 ore di mensa per la classi 1°, 2 ° e 3°; 29 ore + 2 di mensa per le classi 4° (dall'a.s. 2023/24) e 5°

	CLASSE 1° ORE	CLASSE 2° ORE	CLASSE 3° ORE	CLASSE 4° ORE	CLASSE 5° ORE
ITALIANO	7	7	6	7	7



STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
L2 INGLESE	1	2	3	3	3
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TEC./INFORMAT.	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAG.	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	1	1	2	2
IRC	2	1	1	2	2
TOTALE ORE	27	27	27	29	29

CURRICOLO OBBLIGATORIO SCUOLA PRIMARIA 40 ore (di cui 5 di mensa)

	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
	ORE	ORE	ORE	ORE	ORE



ITALIANO	10	10	10	10	10
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
L2 INGLESE	2	2	3	3	3
MATEMATICA	8	8	8	8	8
SCIENZE	2	2	2	2	2
TEC./INFORMAT.	1	1	1	1	1
MUSICA	2	2	1	1	1
ARTE E IMMAG.	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	40	40	40	40	40

L. MAGI ASCIANO SIMM814014



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. MARTINI RAPOLANO SIMM814025

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA: ORDINARIO

CURRICOLO OBBLIGATORIO SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO ORDINARIO	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica, Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di	1	33



discipline a scelta delle Scuole		
-------------------------------------	--	--



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "J. BENEDETTI"-RAPOLANO T. SIAA81401X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "F.LLI BANDIERA"-ASCIANO SIAA814021

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRE SIAA814032

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "FABRIZIO GUERRINI"-ARBIA SIAA814043

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A. CASSIOLI" SIEE814015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. RODARI"-ARBIA SIEE814026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CAP. G. BATTAGLI"-RAPOLANO T.



SIEE814037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. MARCONI" - SERRE SIEE814048

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L. MAGI ASCIANO SIMM814014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. MARTINI RAPOLANO SIMM814025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92/19 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica in modo trasversale alle discipline per almeno 33 ore per ogni scolastico; in questa ottica le attività educative vengono strutturate e progettate affinché gli/le alunni/e maturino competenze che favoriscano la loro partecipazione alla vita sociale in modo attivo e consapevole.

In allegato la distribuzione per discipline dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegati:

Ed. Civica - Distribuzione Ore Insegnamento.pdf



Curricolo di Istituto

IC "SANDRO PERTINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto, partendo dai documenti ministeriali, ovvero le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 254/2012) e le nuove indicazioni Nazionali del 2018 " Nuovi scenari", in seguito all'introduzione della valutazione descrittiva per la scuola Primaria ad opera dell' O.M. 172/2020, ha elaborato un proprio Curricolo, partendo da una profonda revisione del documento esistente , che ha portato alla formulazione di obiettivi ritenuti maggiormente significativi, per ciascun nucleo tematico di ciascuna disciplina, in ogni ordine e grado di scuola ,al fine di promuovere il conseguimento dei traguardi attesi sul piano delle competenze, da parte degli alunni. Gli insegnanti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola secondaria di primo Grado, hanno individuato insieme agli obiettivi, anche una serie di conoscenze, che verranno trasformate dall'alunno, insieme alle abilità acquisite, in competenze. Il documento così redatto rappresenta il fulcro intorno al quale ruota l'azione educativa, che parte dalla progettazione di unità e attività didattiche, che pongano sempre al centro lo studente come attore della sua crescita, sia dal punto di vista cognitivo, che affettivo relazionale e sociale, tema questo fortemente sentito e sottolineato nei documenti sopra citati; l'alunno non è visto come un involucro da riempire con contenuti, ma soggetto attivo nella costruzione del sapere, cui gli insegnanti offrono gli strumenti utili, attraverso metodologie didattiche innovative. Porre lo studente al centro dell'azione educativa ha significato anche e soprattutto progettare tenendo presenti le individualità e le necessità di ciascuno. La legge n.92/2019, ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica per almeno 33 ore in modo trasversale; in questa ottica le attività educative vengono strutturate e progettate affinché gli alunni maturino competenze che favoriscano la loro partecipazione alla vita sociale in modo attivo e consapevole. Accanto alla programmazione curricolare si appoggiano le attività progettuali che arricchiscono l'offerta formativa dell' Istituto



Allegato:

Curricolo-Verticale-IC-Pertini1.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo del nostro istituto, in linea con quanto disposto dalle normative vigenti, costruisce un percorso educativo fondato sulla continuità dai 3 ai 14 anni. I documenti di riferimento sono rappresentati dalle Indicazioni Nazionali che delineano traguardi per lo sviluppo delle competenze ed obiettivi per nuclei tematici delle discipline per quanto riguarda la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado e per campi di esperienza per la scuola dell'Infanzia. Nella elaborazione del documento hanno concorso i docenti dei tre ordini di scuola, con l'obiettivo di realizzare uno strumento che permettesse di lavorare nell'ottica di una proficua collaborazione sia in parallelo che in verticale, in modo da progettare attività significative per accompagnare gli alunni sia nell'acquisizione delle competenze attese, sia nell'agevolare il passaggio da un grado di scuola all'altro. Il nostro istituto ha intrapreso un lavoro di confronto tra docenti riuniti in dipartimenti disciplinari, proprio come punto di incontro e di riflessione per agevolare la costruzione di progettazioni disciplinari e interdisciplinari in modo da ridurre la frammentarietà dei saperi. Si inserisce in questa prospettiva anche la progettazione di prove comuni per classi parallele, che presuppongono un propedeutico momento di confronto sui percorsi disciplinari, sulle azioni didattiche educative intraprese e sulle metodologie e strategie didattiche messe in atto.

Allegato:

Curricolo-Verticale-IC-Pertini1.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti ampliano l'offerta formativa dell'istituto e al contempo sono parte integrante del curricolo, dato che sono finalizzate al conseguimento di quelle competenze disciplinari e relazionali e sociali, che rappresentano allo stesso tempo traguardi che gli studenti devono



essere aiutati a raggiungere nel loro percorso formativo.

I docenti del nostro istituto elaborano progettualità volte al potenziamento delle abilità linguistiche, matematiche, all'acquisizione di competenze relazionali e sociali, nonché alla trattazione di tematiche strettamente legate agli assi dell'educazione civica. Dal corrente anno scolastico trova attuazione un progetto in collaborazione con gli enti ed associazioni operanti nel territorio, che ha l'ambizioso scopo di favorire non solo la conoscenza del contesto ambientale in cui è immersa la scuola, ma anche l'instaurarsi di rapporti sociali e collaborativi tra gli studenti. Non di minore importanza sono i progetti che nascono per affrontare tematiche di difficile trattazione, come quelle relative all'identità di genere.

Allegato:

Curricolo-Verticale-Educazione-Civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea rivede il pertinente quadro di riferimento europeo. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La raccomandazione precisa che: "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave". Con tale riferimento si evidenzia come le competenze sia disciplinari che sociali, concorrano alla crescita formativa degli alunni; in quest'ottica il curricolo e le azioni educative progettate in UDA e hanno lo scopo di promuovere l'acquisizione delle suddette competenze. L'offerta formativa completata dai progetti promossi da enti operanti sul territorio hanno come filo conduttore lo sviluppo di



competenze civiche legate ai tre assi previsti dalla legge. 92/2019.

Allegato:

Curricolo-Verticale-Educazione-Civica.pdf



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza

L'ingresso in un nuovo ambiente scolastico, rappresenta un momento di grande importanza, carico di aspettative ma anche di preoccupazione e timore. Pertanto il nostro Istituto è particolarmente attento a favorire, ai nuovi arrivati, un'accoglienza serena e stimolante. A tal fine vengono realizzate attività di diverso tipo che vedono coinvolti gli alunni delle classi superiori che, per l'occasione, sono impegnati in attività laboratoriali per la realizzazione di manufatti per addobbare la scuola e dare il benvenuto ai nuovi compagni; nella costruzione di gadget da donare; nella preparazione di canti e filastrocche da recitare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Instaurazione di un clima sereno, rispettoso dei bisogni e della sfera emotiva di ciascun alunno; potenziamento delle abilità sociali al fine di attuare forme di interazione positiva fra pari e adulti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Continuità

Il passaggio da una scuola di un ciclo all'altro rappresenta un momento di crescita fondamentale che va accompagnata con molta rassicurazione, al fine di rendere tale passaggio il più possibile sereno, stimolante e partecipativo. Pertanto, ciascuna scuola di ogni ordine e grado del nostro Istituto è impegnata a realizzare, per gli alunni degli "anni ponte", diverse iniziative volte a favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e promuovendo lo sviluppo di competenze emotive, relazionali e sociali utili per affrontare il cambiamento. Sono perviste, tra gli alunni delle classi ponte, degli incontri presso la scuola del grado successivo, durante i quali gli alunni potranno sperimentare la nuova realtà scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Instaurazione di un clima sereno, rispettoso dei bisogni e della sfera emotiva di ciascun alunno; potenziamento delle abilità sociali al fine di attuare forme di interazione positiva fra pari e adulti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **Orientamento**

Il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado rappresenta per i nostri ragazzi un momento molto delicato. Pertanto è importante fornire loro gli strumenti adeguati a scegliere l'indirizzo di studio il più possibile rispondente alle proprie inclinazioni e



aspirazioni. A tal fine, il nostro Istituto organizza delle attività che consistono nella somministrazione di test, questionari, dibattiti, visione documenti, seminari con insegnanti e attività di tutoraggio con delle rappresentanze di alunni frequentanti gli Istituti superiori della provincia che ne presentano l'offerta formativa e raccontano la loro esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Scelta dell'indirizzo di studio consapevole e rispondente alle inclinazioni e aspirazioni degli alunni che ne garantisca il successo formativo e professionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● **Recupero e potenziamento.**

Il nostro Istituto è da sempre particolarmente attento a fornire a tutti gli alunni un'istruzione rispondente ai tempi e agli stili di apprendimento di ciascuno. Pertanto, sia alla scuola primaria che alla secondaria di primo grado, sono organizzate delle attività di potenziamento e recupero delle discipline per promuovere una maggiore motivazione nello studio e migliorare la consapevolezza delle proprie potenzialità per superare le difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi



Miglioramento dell'andamento didattico degli alunni attraverso lo sviluppo, il consolidamento e potenziamento delle competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Trinity

Il progetto, rivolto agli alunni, della classe quinta della scuola primaria, e della secondaria di primo grado, prevede un percorso finalizzato alla certificazione delle competenze e al potenziamento della lingua. L'insegnamento della lingua inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. L'attività progettuale sarà preceduta dall'analisi dei requisiti di ciascun alunno; quindi l'attenzione sarà focalizzata su attività di Listening Comprehension, Speaking e Reading. Saranno privilegiate le conversazioni in contesti di vita quotidiana e oraldrills di ascolto dove l'alunno verrà stimolato ad utilizzare le abilità comunicative ed interagire con l'insegnante. Le esercitazioni relative al Writing saranno limitate ed unicamente finalizzate ad aiutare gli studenti ad eseguire le esercitazioni orali o a ricordare meglio il lessico presentato. L'obiettivo è quello di far acquisire una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come mezzo di comunicazione in contesti diversificati. Attualmente l'attività preparatoria al conseguimento delle certificazioni è svolta in orario extrascolastico con spese a carico delle famiglie. L'esame Trinity di inglese orale, infine, intende far vivere ai nostri studenti un'esperienza formativa nel raggiungimento della certificazione rafforzando la motivazione allo studio della lingua inglese e accrescendo l'autostima. Vuole anche promuovere lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento nell'uso della lingua inglese in contesti diversificati. Conseguimento della certificazione delle competenze in lingua inglese.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● Inglese all'infanzia.

Il nostro Istituto promuove un approccio di tipo ludico alla conoscenza della lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia. Il progetto, prevede la realizzazione di diverse attività ludiche che consentiranno al bambino, sin dalla sua tenera età, di familiarizzare con l'inglese, arricchendo il proprio lessico di nuovi vocaboli, e di approcciarsi alla conoscenza e all'uso di una seconda lingua, in modo divertente e curioso. Saranno, pertanto, rispettati i naturali ritmi e tempi di apprendimento di ogni bambino e saranno privilegiate le attività volte a sviluppare l'ascolto e la comprensione, e a stimolare una prima forma di produzione orale. In particolare le attività consisteranno nell'ascolto, nella memorizzazione e riproduzione di filastrocche e modi di dire, e in divertenti giochi d'imitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.



Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Scoperta da parte del bambino della lingua inglese come forma diversa di comunicazione, che potrà utilizzare nella pratica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Delf.

Il DELF Scolaire A2, promuove raggiungimento delle competenze nella Lingua Francese previste dal Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCERL). La certificazione della



competenza in lingua Francese, riconosciuta dal MIUR è rilasciata dal Ministero Francese dell'Éducation Nationale. E' una qualifica che valorizza il curriculum dell'alunno, dando la possibilità di facilitare l'accesso ai programmi europei Erasmus e Leonardo, di ottenere crediti formativi a scuola per l'Esame di Stato, nonché di conseguire l'idoneità linguistica per esami di Lingua Francese all'Università in Italia. (Attualmente l'attività preparatoria al conseguimento delle certificazioni è svolta in orario extrascolastico con spese a carico delle famiglie). Le attività offrono agli alunni un'opportunità reale di esprimersi in lingua francese e scoprire dei nuovi approcci culturali, potenziando le abilità dell'ascolto e dell'espressione orale e la competenza comunicativa. Le attività preparatorie saranno svolte in modo efficace e sistematico a sostenere ogni tipo di prova con un lavoro specifico centrato sulla diversità dei profili degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Potenziamento nell'uso della lingua francese in contesti diversificati. Conseguimento della certificazione delle competenze in lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Lettura

Il nostro Istituto abbraccia pienamente la convinzione che: "Un bambino che legge va lontano senza che nessuno lo prenda per mano." Il percorso progettuale, rivolto a tutti gli alunni di ogni ordine e grado del nostro istituto, va nella direzione di far scoprire al bambino, sin dalla tenera età, il piacere della lettura in quanto tale, come strumento da utilizzare per la scoperta di altri mondi e vivere esperienze che lo rendano sempre più libero e consapevole di sé stesso e del proprio modo di pensare. L'attività progettuale è finalizzata a potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale; stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto, ossia, di educare gli alunni di tutte le classi, all'ascolto e alla lettura, fornendo loro delle tecniche che gli permettano di immergersi realmente nel mondo dei libri e ad apprezzarne tutte le potenzialità; rendere la lettura una sana abitudine; motivare la conversazione su tematiche comuni; potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e farà da sfondo per stimolare e svolgere attività di vario tipo, come: illustrazione, manipolazione, rielaborazione e creazione di storie per consolidare conoscenze e competenze multidisciplinari. Nell'ambito dell'attività progettuale sarà dedicata attenzione a diverse iniziative, anche nazionali, di promozione della lettura, tra queste: "#ioleggoperché", volta all'arricchimento della biblioteca scolastica e ad offrire agli alunni una quantità di testi sempre più aderente alle loro inclinazioni e gusti personali; "Leggimi ancora, lettura ad alta voce e life skills", anche per espandere e radicare la pratica della lettura ad alta voce, traendone i relativi benefici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze,



tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento dell'area cognitiva, relazionale, ed emotiva. Incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con se stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Problemi al centro. Matematica senza paura.

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, è stato pensato per sviluppare un atteggiamento positivo e sereno nei confronti della matematica, in particolare prevenendo emozioni negative come l'ansia e la paura, che fanno vedere la matematica sotto una luce negativa, creando anche disagi e senso di inadeguatezza. Il progetto è finalizzato a incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali, ossia la capacità di comprensione, il ragionamento, lo spirito critico e le capacità comunicative, mettendo al centro della didattica le attività con i problemi, per attivare i processi logico matematici. A tal fine sarà creato un approccio proattivo alla matematica ponendo al centro della didattica il problema come momento di riflessione, anche metacognitiva, sui processi logico-matematici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".



Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Sereno sviluppo, potenziamento e consolidamento delle capacità di comprensione, di ragionamento, di spirito critico e comunicative, nell'ambito matematico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Tutti insieme appassionatamente

La nostra scuola è inserita nel "piano delle Arti", promosso dal Liceo "Piccolomini"(classico, artistico e musicale), in una rete di scuole che sperimenteranno una progettazione verticale nel campo delle Arti. Il progetto sarà dunque svolto in collaborazione con il Liceo "Piccolomini". L'attività progettuale, rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado, intende promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni sviluppando le competenze dei ragazzi in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale. È infatti finalizzato a favorire l'inclusione di tutti gli alunni; a prevenire il disagio e la dispersione scolastica anche attraverso la scoperta di eventuali talenti che possono orientare l'alunno nella scelta del percorso di studi da seguire per intraprendere una carriera nel mondo della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze sociali di collaborazione, condivisione e interazione tra pari e adulti.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Natale insieme!

In prossimità delle feste natalizie, i diversi plessi della scuola dell'infanzia e primaria organizzano iniziative didattiche-educative di preparazione al Natale, per sviluppare negli alunni la capacità di vivere momenti d'integrazione, condivisione e collaborazione e favorire la conoscenza e l'acquisizione del patrimonio popolare dei canti e delle poesie in tema. Verranno proposte attività canore con l'impiego di strumenti e tecniche corali, per composizioni ad effetto espressivo e un momento conclusivo e di festa, con la partecipazione anche delle famiglie, per lo scambio degli auguri di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze sociali di collaborazione, condivisione e interazione tra pari e adulti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Millenote

La Musica è linguaggio universale, capace di stimolare lo sviluppo del ragazzo da vari punti di vista: emotivo, sociale, motorio e linguistico. Il progetto ha l'obiettivo di inserire nella scuola primaria, un approfondimento dell'educazione musicale con lo studio di strumenti a fiato e a percussione prettamente bandistici. Tutti i ragazzi saranno coinvolti e guidati verso lo strumento da cui si sentiranno maggiormente ispirati per sviluppare la sensibilità e la cultura musicali nelle nuove generazioni, sviluppando le competenze dei ragazzi in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale. Il progetto è infatti finalizzato a favorire l'inclusione di tutti gli alunni; a prevenire il disagio e la dispersione scolastica anche attraverso la scoperta di eventuali talenti che possono orientare l'alunno nella scelta del percorso di studi da seguire per intraprendere una carriera nel mondo della musica. Momento conclusivo del progetto sarà il concerto di fine anno tenuto dagli alunni coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze sociali di collaborazione, condivisione e interazione tra pari e adulti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

● **Adotto una parete**

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, intende incentivare il senso di appartenenza alla scuola, incoraggiando esperienze di partecipazione attiva nel



prenderci cura dei locali che vengono vissuti quotidianamente. Viene in questo modo favorita la collaborazione, la condivisione e socializzazione tra studenti che comprenderanno la valenza sociale e culturale dell'arte. In particolare sarà stimolata l'iniziativa, la progettualità, la creatività e l'operatività degli alunni che potenzieranno le loro capacità tecnico-manuali durante la realizzazione di un elaborato collettivo con un tema loro assegnato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze,



tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica. Sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze sociali di collaborazione, condivisione e interazione tra pari e adulti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Arte e colore nel nostro territorio.

Attraverso il progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, si vuole mettere in rapporto i bambini con l'arte: abituarli a sperimentare processi creativi; far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive; conoscere opere d'arte di artisti famosi da osservare, commentare e interpretare raccontando le emozioni che sorgono; conoscere e scoprire il territorio di appartenenza nelle uscite didattiche; scoprire varie tecniche acquistando maggior autonomia, realizzando elaborati artistici personali; lavorare in gruppo per sviluppare la cooperazione e il rispetto delle competenze di bambino. A tal fine saranno proposte le seguenti attività: realizzazione con tecniche diverse di quadretti che rappresentano le stagioni. Giochi vari con i colori; documentazione lavori eseguiti; lettura di storie della vita e delle opere di vari artisti; Visione e commento di opere d'arte; i colori nell'arte: conoscenza delle varie tecniche espressive contenute nelle opere d'arte; realizzazione di quadri



copiati dagli originali; sperimentazione di tecniche pittoriche e grafiche utilizzando materiali specifici e anche materiale di recupero. "Alla scoperta dell'arte nel nostro territorio". "lo artista"
Dipingo e sperimento. Realizzazione grafica a tema libero. Dare un titolo all'opera realizzata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica. Sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze sociali di collaborazione, condivisione e interazione tra pari e adulti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● Progetto centro sportivo scolastico -attività sportiva scolastica

Per incentivare la pratica sportiva da parte degli alunni, il nostro Istituto promuove uno "sport praticato e non solo parlato". In questa direzione, viene offerto agli studenti una proposta di attività continua e diversificata di varie discipline sportive, sia in orario curriculare che extracurriculare, che prevede la collaborazione con Federazioni, Enti di promozione e società sportive. Nello specifico, l'Istituto promuove un'attività denominata "Prova gli Sport" che consiste nell'ospitare a scuola allenatori, educatori ed esperti delle varie attività ludico-motorie, sportive ed espressive, al fine di presentare le basi di alcuni sport, oppure di effettuare delle uscite didattiche. In ottemperanza alle linee guida trasmesse dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca in data 4 agosto 2009, prot. 4273 è stato organizzato il primo Centro Sportivo Scolastico (C.S.S.). Nello specifico, con riguardo alle attività, oltre a quelle sportive che scaturiranno dalla coordinazione dei nuovi centri sportivi scolastici ad opera del Coordinatore Provinciale di educazione fisica o fra reti di scuole, e dalla scuola nazionale federale di pallavolo, esse consistiranno in : organizzazione di tornei d'Istituto di vari sport; fase d'Istituto di corsa campestre e tutte le fasi successive; fase d'Istituto dei giochi di atletica leggera e tutte le fasi successive; organizzazione dei gruppi sportivi di vari sport; partecipazione (facoltativa) ai giochi sportivi studenteschi organizzati dal Ministero Pubblica Istruzione; partecipazione (facoltativa) ai Nuovi Giochi della Gioventù organizzati dal CONI ;partecipazione (facoltativa) a manifestazioni di altre Scuole, Società e Enti sportivi; uscite didattiche e viaggi di istruzione per espletare attività



sportiva con le altre scuole e/o provare alcune discipline sportive. Il progetto si propone di ampliare le esperienze motorie personali nell'ambito sportivo offrendo, al maggior numero possibile degli alunni, l'opportunità di partecipare a giochi sportivi e a momenti di competizione per favorire il confronto con realtà scolastiche del territorio, attivando relazioni di collaborazione. In tal modo verrà incentivata l'abitudine alla pratica sportiva come costume permanente di vita e sarà promossa la consapevolezza delle proprie abilità, lo sviluppo e l'acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero, senza escludere l'aspetto della competizione che contribuisce a far dare il massimo di sé per onorare al meglio la propria partecipazione, prevenendo situazioni di disagio attraverso la valorizzazione delle potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".



Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Approfondimento

esterno

● Scuola attiva junior

Il percorso multi-sportivo e educativo è dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto proposto nelle scuole primarie. L'iniziativa è promossa da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate. L'attività progettuale fornisce un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Consente loro la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica; Promuove lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; Diffonde la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati



per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante; Offre un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole. Sono previste intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Progetto scolastico Baseball

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, intende promuovere un'esperienza positiva, che avvicini gli alunni al mondo dello sport ed il mondo dello sport a quello della scuola. Agli alunni viene offerta la possibilità di conoscere e praticare il minibaseball, il baseball, il softball e conoscerne le principali differenze attraverso esperienze attive in palestra con l'esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Motoria all'infanzia**

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, si propone di sviluppare la sensibilità propriocettiva e di far sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro e le regole di convivenza. Attraverso la realizzazione del progetto il bambino potrà migliorare la consapevolezza del proprio corpo in relazione allo



spazio, all'ambiente, al rapporto con gli altri; imparare a gestire le proprie emozioni, nonché a canalizzare l'energia in maniera positiva. A tal fine saranno proposti giochi tecnico-emozionali; giochi di imitazione; giochi simbolici; giochi senso-motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Il nostro Istituto è particolarmente sensibile al tema della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Pertanto sono stati attivati dei percorsi all'interno di tutti i plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che sono coordinati dalla figura responsabile di riferimento. Scopo del percorso intrapreso è quello di sensibilizzare tutti gli alunni, per ridurre e prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, combattere l'abbandono scolastico, promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale, promuovere comportamenti responsabili da mettere in atto per prevenire e combattere il fenomeno. Si vuole stimolare nei nostri ragazzi il miglioramento delle competenze emozionali, comunicative e relazionali. A tal fine il nostro Istituto ha posto in essere due iniziative progettuali che interessano tutti gli alunni delle classi quinte di tutti i plessi della scuola primaria e della secondaria di primo grado: "ERO UN BULLO", che prevede la lettura del romanzo "Ero un bullo" di Andrea Franzoso, e l'incontro degli alunni delle classi coinvolte con l'autore del romanzo; e il progetto "PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO" è finalizzato a diffondere la conoscenza delle leggi relative ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo; prevede l'intervento dell'Arma dei Carabinieri e la trattazione di casi tipici di bullismo e cyberbullismo; la discussione partecipata con gli studenti; la proposta di soluzioni da adottare per evitare e risolvere situazioni legate a questi fenomeni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi



Comportamenti responsabili di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Generale miglioramento dell'atteggiamento degli alunni coinvolti nei confronti dei loro pari, rispettoso delle unicità di ciascuno e sempre maggiormente inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno ed Esterno
-----------------------	--------------------

● Apriamo la mente: superiamo gli stereotipi di genere

La conquista di una reale parità di genere si scontra ancora con il persistere nella nostra società di numerosi stereotipi che impongono a maschi e femmine percorsi formativi e scelte professionali determinate e ben distinte. Inoltre nell'era dei social corriamo sempre più il rischio di dover aderire ad un modello di uomo/donna preconfezionato, secondo gli stereotipi tradizionali che mettono in evidenza solo l'apparenza (donne vamp e uomini machi predatori). Per i giovani, ancora alla ricerca della propria identità e alle prime relazioni sentimentali, questi rischi sono ancora più forti. Il nostro Istituto pone particolare attenzione al tema del rispetto delle uguaglianze e oggi più che mai non può esimersi dal pianificare all'interno della comunità scolastica un percorso progettuale che consenta agli alunni di approfondire diverse tematiche legate all'identità di genere al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza e conoscenza di se stessi e degli altri al fine di valorizzare le differenze, migliorare le competenze relazionali e aumentare le capacità di inclusione tra i due gruppi sociali. Il percorso si articola nelle seguenti iniziative progettuali: - "BE DIFFERENT", rivolta alle classi IV e V della scuola primaria di Serre di Rapolano e II della scuola secondaria di primo grado di Rapolano, consente di approfondire i temi legati all'identità ed alterità; all'immagine sociale ed immagine interiore; alla creatività e stereotipi; al concetto di cura. Attraverso la realizzazione del progetto, gli alunni potranno riflettere: su di sé e sulla propria rappresentazione in termini di consapevolezza nel presente e nel futuro; su come ci si presenta agli altri ed imparare a comunicarlo all'esterno; sulla complessità e sulla mutevolezza dell'identità. Saranno in questo modo, altresì, incoraggiate esperienze di confronto e potranno emergere eventuali stereotipi legati al genere attraverso un'attività simbolica; sarà sollecitato il confronto per la destrutturazione degli stereotipi. Infine sarà compiuta una profonda riflessione sull'esperienza condivisa insieme. Gli alunni saranno impegnati, a conclusione del progetto, in una performance teatrale. - "Parità e cultura di genere" e "Strumenti per attraversare "la terra di mezzo" tra stereotipi e social network", intendono



aiutare i ragazzi a riflettere sul loro essere reale, sulle loro aspettative e su quello che cercano nel rapporto con gli altri; comprendere il significato del concetto di genere; riconoscere, analizzare e decostruire gli stereotipi di genere; favorire il riconoscimento e una lettura critica degli stereotipi nella comunicazione di massa, sui social e nella pubblicità; stimolare il pensiero critico e riflessivo; promuovere il dialogo tra pari e abituare all'ascolto reciproco; educare alla libertà di espressione e di modi di essere senza farsi condizionare da pressioni o preconcetti. La prima iniziativa progettuale è rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado di Asciano, in particolare saranno interessati gli alunni delle classi prime che seguiranno il progetto proposto dall'associazione UDI che prevede 5 incontri di 2 ore, con la presenza di esperti, durante i quali, attraverso attività laboratoriali, concordate con i docenti coinvolti, affronteranno le tematiche delle differenze di genere (classe I B) e degli stereotipi e ruoli di genere (classe 1A). La seconda iniziativa progettuale è rivolta a tutti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del plesso di Asciano e a tutte le classi del plesso di Rapolano, che effettueranno 2 incontri di 2 ore ciascuno con esperti dell'associazione "Donna chiama donna" di Siena (promotrice del progetto), durante i quali attraverso l'utilizzo di laboratori esperienziali, role playing e discussioni collettive affronteranno le tematiche della relazione e della comunicazione, in particolare quella dei social network, con l'obiettivo di favorire il confronto tra pari e l'emergere di strategie e soluzioni comuni e condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di se stessi, da parte degli alunni coinvolti ; generale miglioramento delle competenze relazionali e inclusive nel pieno rispetto dell'unicità di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno



● Insiemealla scoperta del nostro territorio tra storia, cultura e natura.

Le occasioni di socialità sono state fortemente ridotte a causa della crisi pandemica che ha costretto i nostri alunni a isolarsi per periodi più o meno lunghi con evidente ricaduta negativa sulle loro capacità di interazione e comunicazione con i pari e gli adulti. Pertanto, appare necessario, avviare un percorso, rivolto a tutti gli alunni di ogni ordine e grado, che offra occasioni d'interazione, confronto e crescita socio-emotiva -relazionale e allo stesso tempo promuova la scoperta del territorio di appartenenza per approfondirne la conoscenza non solo naturalistica-ambientale ma anche culturale -storico - artistico e monumentale e la sua valenza di rete sociale, come di luogo d'incontro e crescita comune. A tal fine la scuola diventa comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, attraverso la progettazione di visite ai luoghi di particolare rilevanza storico-culturale- artistico-monumentale- paesaggistici, passeggiate ed escursioni all'aperto. Il percorso si articola in diverse iniziative progettuali organizzate dai diversi plessi di tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto e prevedono la collaborazione con associazioni culturali locali ed enti territoriali. Fra le suddette iniziative progettuali si annoverano: "Alla scoperta di Asciano attraverso i suoi monumenti", "Una notte al museo", " Trekking urbano". Alla scoperta del territorio", e "Contro l'indifferenza... Conoscere e scoprire la resistenza", Orienteering rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado di Asciano; "Orienteering" , "Il mestiere dello storico", e "La memoria rende liberi" rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado di Rapolano; "Alla scoperta di Asciano. Arti e mestieri ieri e oggi" e "Alla scoperta degli Etruschi" rivolte agli alunni della scuola primaria di Asciano; "Alla scoperta di Asciano attraverso i suoi monumenti", rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia di Asciano; "Il mondo intorno a noi", rivolta agli alunni della scuola primaria di Rapolano; "Ambiente e cultura" rivolta agli alunni della scuola primaria di Serre di Rapolano; Progetto feste "la scuola.... in festa" rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia di Arbia "Insieme scopriamo il mondo intorno a noi", svolta in continuità orizzontale e verticale (con la scuola primaria di Rapolano e Serre di Rapolano) per gli alunni della scuola dell'infanzia di tutti i plessi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del percorso progettato tutti gli alunni di ogni ordine e grado avranno maturato un maggiore senso di appartenenza al contesto sociale in cui vivono; vissuto momenti di socialità e collaborazione e interazione tra pari e adulti; imparato a conoscere e rispettare l'ambiente e a porre in essere pratiche sostenibili, sviluppando competenze personali, sociali e capacità imprenditoriali e di imparare a imparare, nonché di cittadinanza attiva per la valorizzazione del territorio e la cura dei beni comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno



● Teatro!

L'attività teatrale rappresenta per il bambino sin dalla sua tenera età, un valido strumento per lo sviluppo della capacità di ascolto e di osservazione dell'ambiente sonoro, ma anche di se stesso e gli altri; per esprimere idee ed emozioni; sviluppare la propria immaginazione e creatività; potenziare le proprie capacità comunicative, integrando i diversi linguaggi e alternando la parola e i gesti. Attraverso il progetto in particolare si vuole sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita formativa, in tutti gli aspetti: relazionali, emotivi, della creatività, motoria, spaziale, e comunicativa. Gli alunni coinvolti, saranno impegnati, a conclusione del progetto, in una rappresentazione teatrale dove porteranno sul palco loro stessi e le loro emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Crescita formativa degli alunni coinvolti sia a livello didattico che educativo, emozionale e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno



● Fratres

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado di Rapolano, si propone di sensibilizzare i ragazzi ai concetti di salute e volontariato e all'idea che donare il sangue sia un gesto di altruismo che può salvare una vita. Attraverso la rappresentazione grafica, si avvineranno al tema della donazione del sangue. Gli elaborati prodotti durante le attività parteciperanno ad un concorso con un premio in denaro per la classe vincitrice e saranno pubblicati nel calendario dell'Associazione "Fratres

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di



progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Considerazione della donazione del sangue come gesto gratuito e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

● Progetti educativi zionali - p.e.z. (alunni diversamente abili)

La Regione Toscana emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva la realizzazione dei Progetti Educativi Zionali (P.E.Z.), in materia di educazione ed istruzione, ai sensi della Legge Regionale n.32/2002, art 6 ter. I Progetti Educativi Zionali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione d'interventi nell'ambito dell'età scolare per promuovere l'inclusione di disabili. Sono coinvolte in questo progetto tutte le scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto Scolastico. Attraverso la misura si vuole offrire agli alunni una metodologia di apprendimento che faciliti l'interiorizzazione delle conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Recupero ed approfondimento in particolare dell'italiano e della matematica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetti educativi zionali - p.e.z .(inclusione alunni stranieri)

La Regione Toscana emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva la realizzazione dei Progetti Educativi 32/2002, art 6 ter. I Progetti Educativi Zionali, concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori, permettono la realizzazione d'interventi nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovono l'inclusione di stranieri e contrastano il disagio scolastico. Sono coinvolte in questo progetto tutte le scuole di ogni ordine e grado del nostro Istituto Scolastico. Le attività proposte sono finalizzate alla prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana. Viene attivato un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti, puntando inizialmente sull'apprendimento della lingua orale da usare nella vita quotidiana per poi passare alla lingua scritta per esprimere stati d'animo e raccontare storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Alfabetizzazione alunni stranieri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

● Aree a rischio e a forte processo immigratorio

I progetti relativi alle "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9) prevedono il finanziamento di progetti di scuole, di ogni ordine e grado, collocate in aree a rischio e a forte processo immigratorio di tutto il territorio nazionale per contrastare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione degli alunni stranieri. Saranno previste attività di orientamento e/o riorientamento, aggregative-socializzanti, ludico-ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze, nonché attività di sensibilizzazione sui temi legati al disagio rivolte alle famiglie e attività di formazione dei docenti. L'obiettivo principale è quello di affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle



competenze chiave europee.

Risultati attesi

La scuola diventa sempre maggiormente inclusiva e accogliente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

● "Cronisti in classe". Campionato giornalistico: La Nazione Siena

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado dei plessi di Asciano e Rapolano, intende potenziare la conoscenza dei mezzi di informazione per stimolare il pensiero critico e l'autonomia nella ricerca e migliorare l'elaborazione e produzione di testi informativi. È prevista la partecipazione al campionato di giornalismo, riservato a tutti gli studenti delle scuole medie inferiori di Toscana, Liguria e Umbria, proposto dalla testata giornalistica la "Nazione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico e delle capacità di elaborazione di testi informativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

● **Caro amico ti scrivo... e gioco con te.**

Il progetto interessa gli alunni della classe seconda della scuola primaria di Asciano che, attraverso esperienze motivanti e laboratori di lettura e scrittura, potranno mantenersi in contatto con scambi epistolari cartacei ed elettronici, con una loro compagna trasferita presso la scuola primaria di Buonconvento. Le finalità formative e gli obiettivi del progetto sono quelle di aumentare i tempi di attenzione e la capacità di ascolto; promuovere l'amore per i libri attraverso letture dialogate condivise; riflettere sul proprio vissuto e condividere esperienze con compagni coetanei. Attraverso la corrispondenza, gli alunni saranno coinvolti in attività di condivisione di pensieri ed esperienze, e nella lettura ad alta voce in classe di uno stesso libro "Lo straordinario viaggio di Edward Tulane". È previsto, inoltre, un incontro in modalità videoconferenza delle due classi per un quiz online sul testo letto in classe e, in presenza, con la classe seconda della scuola primaria di Buonconvento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Condivisione di esperienze motivanti che migliorano le competenze linguistiche e le capacità di socializzazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Compagni di penna

Il progetto è rivolto alle classi quarte della scuola primaria di Asciano e Arbia. Vuole far riscoprire ai bambini la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea. L'obiettivo da perseguire è quello di utilizzare la lingua scritta per creare negli alunni nuove motivazioni per scrivere e comunicare, sfruttando il desiderio e la curiosità di confrontarsi con nuovi amici che vivono in una realtà territoriale diversa dalla propria. Saranno costruite e mantenute relazioni a distanza, utilizzando lo strumento lettera per comunicare e ricercare le informazioni, socializzare e condividere esperienze tra alunni di due diverse scuole primarie. Gli alunni utilizzeranno la struttura della lettera per comunicare vissuti personali ed esperienze scolastiche. Inoltre, gli alunni si incontreranno nei rispettivi plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Condivisione di esperienze motivanti che migliorano le competenze linguistiche e le capacità di socializzazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Impariamo a scrivere ...giorno per giorno.

Il percorso progettuale è rivolto agli alunni della scuola primaria per potenziarne le abilità di scrittura. Attraverso attività laboratoriali motivanti gli alunni saranno abituati a scrivere giornalmente sviluppando, gradualmente la scrittura autonoma. Anche in piccoli gruppi saranno impegnati in attività di scrittura creativa prendendo spunto da alcuni incipit. Particolare importanza verrà data anche alla riflessione sui testi prodotti e alla valutazione degli stessi secondo quelli che sono gli aspetti ritenuti fondamentali per far funzionare un racconto: frasi chiare e complete, coesione, coerenza. In particolare, per gli alunni delle classi IV e V della scuola primaria di Arbia, sono state, rispettivamente, pensate le seguenti iniziative progettuali: "Nulla dies sine linea" e "Giocare per scrivere".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Uso della scrittura come mezzo per esprimere se stessi, il proprio pensiero, le proprie emozioni e la propria creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Rally matematico transalpino.

Per gli alunni delle classi III e IV della scuola primaria di Serre di Rapolano è prevista la partecipazione al Rally matematico transalpino che propone agli allievi di fare matematica risolvendo problemi; di imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte; di sviluppare le capacità, oggi fondamentali, di lavorare in gruppo, caricandosi dell'intera responsabilità di ogni prova; di confrontarsi con altri compagni di altre classi." La partecipazione al progetto prevede cinque fasi in cui si sosterranno delle prove ad eliminazione. La premiazione consiste in un'intera mattinata presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica e Scienze Matematiche dell'Università di Siena con l'organizzazione di laboratori per le classi vincitrici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze imatematico-logiche e delle capacità di condivisione, collaborazione e socializzazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● SERRE'S GOT TALENT.

Il Progetto, rivolto a tutti gli alunni del plesso di Serre di Rapolano, si propone di rispondere ai principi della personalizzazione degli insegnamenti, della valorizzazione degli stili di apprendimento e della responsabilità educativa. L'obiettivo è quello di riconoscere a scuola capacità e curiosità intellettuali molto sviluppate. La finalità è quella di non disperdere il talento ma di permettere di esprimerlo al meglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate in particolare: di italiano in tutte le classi, matematica alla Sc. Sec. di 1° grado.

Traguardo

Progressivo avvicinamento ai benchmark di riferimento dei risultati delle prove standardizzate in italiano (tutte le classi), matematica (Sc. Sec. di 1° grado).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Valorizzazione dei talenti di ciascun bambino e libera estrinsecazione degli stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Piccole mani per grandi scoperte.

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di Asciano, intende potenziare e migliorare la coordinazione oculo manuale, l'inventiva e la manualità e le abilità fino-motorie. A tal fine saranno proposte diverse attività ludiche di manipolazione di diversi materiali, di percezione tattile, di riproduzione di semplici forme; realizzazione di collage con materiali di riciclo; travasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".



Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo delle abilità manuali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● A TUTTO RITMO!

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di Asciano, intende avvicinare i bambini al mondo della musica. In particolare ci si propone di far in modo che imparino a riconoscere i suoni della quotidianità e provino a riprodurli. Saranno sensibilizzati all'ascolto per scoprire suoni e rumori e sviluppare la consapevolezza del proprio ambiente sonoro e impareranno a riconoscere e riprodurre il ritmo. Saranno sviluppati i prerequisiti di base per body percussion. A tal fine saranno previste attività di ascolto e di canto; saranno presentati gli strumenti a percussione orff in uso nella scuola e si lavorerà alla costruzione di semplici strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo delle abilità musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Progetto neve.

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi II e III della scuola secondaria di primo grado, di entrambi i plessi di Asciano e Rapolano, si svolgerà nella stazione sciistica dell'Abetone, in provincia di Pistoia, dove i ragazzi, distribuiti in gruppi di livello, saranno impegnati in lezioni di sci e nella pratica sciistica, di cui apprenderanno e/o potenzieranno la tecnica, acquisendo altresì nuovi schemi motori. L'iniziativa progettuale si presta, non solo a favorire e migliorare la socializzazione e la vita di gruppo; a stimolare l'autonomia e la collaborazione con compagni, gli insegnanti e il personale degli impianti, imparando a condividere le regole comportamentali relative anche alla nuova situazione socio-ambientale, ma offrirà anche la possibilità di conoscere l'ambiente montuoso e di ammirarne le caratteristiche naturalistiche e paesaggistiche, arricchendo il loro bagaglio culturale ed emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; crescita della sfera emotiva e socio- relazionale nonché della dimensione personale dell'autonomia e della responsabilità; arricchimento culturale, degli alunni coinvolti;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● **Settimana Freestyle.**

Il percorso progettuale, pensato per gli alunni delle classi II e III della scuola secondaria dei plessi di Rapolano e Asciano che non parteciperanno al progetto "Neve" è finalizzato a promuovere la creatività dei ragazzi attraverso la realizzazione di attività laboratoriali motivanti, che promuovono lo spirito di collaborazione e intensificano l'interazione tra pari e adulti. I ragazzi saranno impegnati in attività alternative a quelle previste dalle discipline scolastiche che gli consentiranno di imparare in un clima divertente e stimolante. Sono previste infatti uscite sul



territorio di arricchimento del patrimonio culturale di ciascuno degli alunni coinvolti; visione di film presso il cinema, partecipazione a spettacoli teatrali, laboratori di musica e artistici e attività sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Consolidamento e potenziamento delle competenze chiave europee: "competenza alfabetica funzionale", "competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologie", "competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare".

Traguardo

Promuovere l'acquisizione delle competenze didattico-educative degli alunni per migliorarne il successo formativo, attraverso il consolidamento della pratica di progettazione per UDA, la progettazione e l'uso di strumenti di valutazione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento dello spirito di collaborazione e di interazione tra pari e adulti e delle competenze nelle discipline coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Assunzione di modelli di comportamento positivi e responsabili volti alla tutela dell'ambiente, attraverso il consolidamento e lo sviluppo della capacità di scegliere alimenti sani e la cui produzione abbia anche un basso impatto ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Visite guidate e incontri tematici di approfondimento, con l'intervento di esperti esterni,



della Coldiretti Toscana, inerenti temi strettamente attuali e relativi ad alcuni obiettivi di Agenda 2030, come ad esempio: cibo, benessere e territorio; il cibo sintetico; etichettatura e tracciabilità dei prodotti alimentari; agromafie e caporalato; sostenibilità, ambiente, clima e territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Ogni casa al suo posto- ri-creazione sei toscana.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di cittadinanza, sviluppo della responsabilità civica e dell'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso la sensibilizzazione degli alunni verso il tema della raccolta differenziata, e la riflessione sui loro comportamenti.

Riduzione di rifiuti attraverso la consapevolezza che i rifiuti possono diventare oggetti di seconda vita; la messa in campo di azioni che possano contribuire a incentivare il riutilizzo degli oggetti e a ridurre lo spreco.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I percorsi educativi saranno finalizzati all'approfondimento di una o più delle "4R" del ciclo dei rifiuti (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero); al censimento degli oggetti che usano con maggiore frequenza e individuare quali sono destinati a diventare un rifiuto. Sarà poi affrontato il tema della raccolta differenziata, come strumento necessario per la successiva fase di riciclo così da permettere ai rifiuti di essere trasformati in altri oggetti. Gli alunni sono così portati a riflettere sulle "possibilità alternative" che un oggetto acquista se ci si sofferma a pensare alla possibilità di riusarlo; Osservazione degli acquisti effettuati nel loro ambito familiare o nella classe e individuazione di possibili azioni di cambiamento, monitorando i risultati di riduzione dei rifiuti alla fine del percorso.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto educazione ambientale: "Festa dell'albero"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscenza e salvaguardia delle piante come esseri viventi e creazione di legami emotivi con la natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Piantumazione in giardino di arbusti, insieme ai Carabinieri della Biodiversità di Siena attività e Carabinieri Forestali di Rapolano Terme del Comando Provinciale di Siena; cura e tutela delle piante "adottate".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Orto dei semplici.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Riconoscimento della flora locale Il progetto Realizzazione di un erbario da presentare anche ai rappresentanti delle istituzioni amministrative locali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni saranno impegnati in attività di ricerca, raccolta, selezione e organizzazione delle specie autoctone in un erbario da presentare alle istituzioni locali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Migrazione al Cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato ai bandi P.A. Digitale 2026 misura 1.4.1 "Siti web" e misura 1.2 "migrazione al cloud". Attraverso la misura 1.2 "migrazione al cloud", sarà implementata la digitalizzazione di alcune pratiche amministrative quali la rilevazione della presenza del personale ATA; i pagamenti attraverso PagoPA/Nuvola; la gestione del personale attraverso software dedicato. I risultati attesi di tali misure sono: adeguamento alla normativa; implementazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa; migliore utilizzo del personale.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola ha come obiettivo quello di investire nella realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati da tre requisiti fondamentali; il comfort, che ne assicuri l'accesso, la salute e la sicurezza degli utenti, l'efficacia, che garantisca il supporto alle diverse esigenze di apprendimento e l'efficienza, che massimizzi l'uso e la gestione dello spazio.

Lo spazio fisico è elemento significativo del processo di apprendimento; le nuove linee pedagogiche parlano di "ecosistema dell'apprendimento" caratterizzato dall'incontro sinergico di luoghi,



Ambito 1. Strumenti

Attività

persone, tecnologie e attività didattiche. Ciò ridefinisce l'azione didattica che ha come suo attore l'alunno costruttore delle sue competenze, con il supporto del docente, che individua la metodologia didattica più idonea per permettere a ciascun discente, tenendo conto dei suoi tempi e delle sue necessità educative, di esprimere le proprie potenzialità. In questo contesto si inserisce l'allestimento dello spazio innovativo, che non consiste solo nel dotare l'aula di strumenti digitali, ma definire setting flessibili e modulabili in base alle attività e alle metodologie messe in atto dal docente, grazie ad un'accurata e ponderata progettualità didattica, sia in verticale che orizzontale, in linea con quanto fortemente ribadito dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e dai successivi "Nuovi Scenari" del 2018. La nostra scuola è dotata di un numero adeguato di spazi e dotazioni digitali, anche per la realizzazione di "laboratori alternativi" per l'apprendimento, che consentono di svolgere attività individuali e collettive.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo delle competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La definizione ecosistema dell'apprendimento mette in risalto la stretta connessione tra luoghi strumenti ed attori del processo educativo; non sono sufficienti da soli spazi e strumenti per assicurare il successo formativo dell'alunno, fondamentale è il momento della progettazione didattica educativa, che riesca a sfruttare tutte le potenzialità di ambienti di apprendimento innovativi, prevedendo la centralità degli studenti nel processo educativo, come costruttori delle loro competenze, anche attraverso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'adozione di metodologie didattiche, quali il problem solving, il debate, la peer tutoring, l'apprendimento collaborativo, che stimolino l'acquisizione di conoscenze strettamente legate ai contenuti delle discipline, ma anche abilità sociali ed emotive, pratiche, fisiche, cognitive e metacognitive, con approccio proattivo all'utilizzo delle tecnologie che supportano e migliorano l'efficacia della didattica. L'istituto si è dotato del curriculum verticale delle competenze disciplinari e del curriculum di educazione civica e di strumenti di progettazione rispondenti alle esigenze dei nuovi orientamenti pedagogici, nonché di una rimodulazione oraria delle discipline, che si allontana dall'ottica della settorialità, per preferire la sinergia ed interdisciplinarietà.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione continua del personale docente, rappresenta la prima azione di supporto per consentire la piena attuazione del piano per la digitalizzazione, formazione che non è diretta solo sull'acquisizione di competenze informatiche, finalizzate all'utilizzo dello strumento digitale. Di fondamentale importanza è la conoscenza e l'attuazione di metodologie che permettano agli alunni di essere soggetti attivi nel processo di apprendimento e che favoriscano lo sviluppo del pensiero critico e computazionale, la capacità di relazionarsi in modo corretto, di sviluppare competenze imprenditoriali, competenze linguistiche. Sullo stesso piano deve essere posta l'azione progettuale, che definisce le attività corredandole di aspetti didattico metodologici e le modalità di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

valutazione degli apprendimenti, ponendo l'accento sul carattere formativo del momento valutativo. L'Istituto da tempo si è impegnato nella promozione di formazione su temi legati alla progettualità, alla valutazione degli apprendimenti e alle metodologie didattiche e nel futuro verrà incentivato l'aspetto tecnologico, in modo da utilizzare più proficuamente degli strumenti tecnologici e le piattaforme digitali che in questi anni pandemici hanno rappresentato un importante supporto nell'azione educativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"J. BENEDETTI"-RAPOLANO T. - SIAA81401X

"F.LLI BANDIERA"-ASCIANO - SIAA814021

SERRE - SIAA814032

"FABRIZIO GUERRINI"-ARBIA - SIAA814043

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione, sia occasionale che sistematica, dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento.

Durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche vengono altresì considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feedback), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

Si veda allegato

Allegato:

Documenti di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si veda allegato

Allegato:

Documenti di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si veda allegato

Allegato:

Documenti di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "SANDRO PERTINI" - SIIC814003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Riguardo alla scuola dell'Infanzia la valutazione riguarda gli esiti del processo di apprendimento, ma in particolare traccia il profilo di crescita del bambino, promuovendo lo sviluppo delle sue potenzialità. Le osservazioni sistematiche effettuate sia in momenti di attività strutturata, che in momenti di gioco libero, che avranno ad oggetto anche le capacità relazionali degli alunni, saranno strumento per individuare punti di forza e di debolezza dei discenti, in modo da rimodulare la



progettazione dell'educazione educativa tenendo conto delle esigenze di ciascuno, in un'ottica inclusiva.

Allegato:

Documenti di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge. 92/2019, ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica secondo il principio della trasversalità, dato che gli obiettivi e le competenze attese, non sono riferibili alle singole discipline. In tale prospettiva emerge la finalità principe, ovvero quella di formare cittadini consapevoli, capaci di relazionarsi di collaborare e di partecipare attivamente alla vita sociale e culturale. L'Istituto ha elaborato un proprio curriculum per ciascun ordine di scuola avendo come caratteristica la verticalità e la continuità tra i tre ordini di scuola presenti nel comprensivo; gli insegnanti hanno individuato non solo traguardi ed obiettivi di insegnamento per ciascuno asse che caratterizzano l'insegnamento dell'educazione civica (Costituzione, Sviluppo sostenibile, consapevolezza del digitale), ma anche contenuti, che sviluppati in un'ottica di verticalità a spirale, consentono agli alunni di acquisire abilità e conoscenze che concorreranno a formare futuri cittadini dotati di quelle competenze sociali e relazionali fondamentali per saper collaborare con gli altri. Oltre alle 33 ore annue previste per l'insegnamento dell'educazione civica dalla norma introduttiva sopra ricordata, anche le attività progettuali concorrono al raggiungimento degli obiettivi trasversali che la caratterizzano; in particolare le scuole dell'istituto hanno elaborato un percorso finalizzato alla conoscenza delle problematiche legate al bullismo e al cyberbullismo, aderito a progetti, promosse da enti operanti nel territorio, con tematiche relative alla tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, aderito ad iniziative , come la Festa degli alberi, e ad altre progettualità la cui tematica principale investe l'ambito dei diritti civili, in riferimento anche alla diversità. Data la trasversalità dell'insegnamento la valutazione dell'educazione civica, si lega alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze sociali e relazionali, attraverso osservazioni sistematiche nel corso delle attività strutturate e creando situazioni di confronto e di collaborazioni tra gli alunni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Vedere allegato.

Allegato:

Documenti di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” Questo è quanto evidenziano le Indicazioni Nazionali del 2012 trattando il delicato tema della valutazione, sottolineando il suo rapporto di biunivocità con la progettazione disciplinare; ciò significa che gli esiti del momento valutativo rappresentano la cartina di tornasole, ovvero un riscontro, dell'efficacia dell'azione educativa attuata dal docente. L'Istituto a seguito della riforma introdotta dall'O.M. n 172/2020 in tema di valutazione per la scuola primaria ha intrapreso un percorso di profonda revisione del Curricolo Verticale esistente, individuando per ciascun nucleo tematico, di ciascuna disciplina obiettivi significativi operativi, oggetto di progettazione e di valutazione, per tutti e tre gli ordini di scuola appartenenti all'Istituto comprensivo. Durante i lavori della Commissione per la produzione del nuovo documento e in altre sedi di confronto tra o docenti è emersa sempre più la necessità di individuare strumenti operativi che potessero fornire loro un supporto nel difficile e delicato compito della valutazione, che ha assunto nel corso degli anni un sempre più marcato valore formativo, al fine di fornire allo studente opportuni riscontri sul suo percorso formativo, in modo che possa prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza. E' stato proprio grazie a questa riflessione comune che l'Istituto si è dotato di strumenti operativi che supportino gli insegnanti sia nel momento progettuale che valutativo. In particolare per la scuola Primaria si è reso necessario individuare terminologie comuni per fornire feedback immediati agli alunni, in modo da non quantificare il giudizio espresso, ma da evidenziare dal punto di vista qualitativo gli esiti di quanto prodotto dagli alunni.

La valutazione non si ferma solo agli apprendimenti disciplinari, ma all'intero percorso formativo dello studente, per tale motivo anche la sfera sociale e relazionale è oggetto di osservazione al fine



di promuovere l'acquisizione di competenze legate ai rapporti interpersonali di collaborazione e di comunicazione. Gli insegnanti per poter esprimere un giudizio, o descrittivo, o numerico, che rappresenti l'alunno nella sua totalità, non solo attueranno metodologie didattiche innovative ed inclusive, ma procederanno ad utilizzare strumenti di verifica legati all'osservazione degli studenti in tutte le attività proposte, in modo da evidenziarne i progressi tenendo conto del punto di partenza di ciascuno e promuovendo pratiche di autovalutazione che permettano all'alunno di avere un approccio proattivo nell'acquisizione, in modo sereno, della consapevolezza del percorso effettuato e di quello ancora da svolgere. Negli ultimi anni i docenti dell'Istituto si sono impegnati anche nella progettazione di prove comuni, che concorrono nella valutazione formativa, dato che non hanno solo funzione diagnostica, ma anche punto di riferimento per la rimodulazione dell'azione educativa. I compiti di realtà, invece, insieme alle metodologie didattiche che prevedono l'interazione e la collaborazione cooperativa, saranno strumento per stimolare lo sviluppo delle competenze sociali dell'alunno e al contempo, grazie all'osservazione sistematica posta in atto dagli insegnanti, modalità di verifica dell'acquisizione delle stesse.

Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il documento " Dossier di valutazione".

Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il documento " Dossier di valutazione"



Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si allega il documento " Dossier di valutazione"

Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L. MAGI ASCIANO - SIMM814014

S. MARTINI RAPOLANO - SIMM814025

Criteri di valutazione comuni

Si veda allegato.

Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato.

Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda allegato.

Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda allegato.

Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Si veda allegato.

Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"A. CASSIOLI" - SIEE814015

"G. RODARI"-ARBIA - SIEE814026

"CAP. G. BATTAGLI"-RAPOLANO T. - SIEE814037

"G. MARCONI" - SERRE - SIEE814048

Criteri di valutazione comuni

L'O.M. 172/2020 ha introdotto la riforma della valutazione per la scuola Primaria, sostituendo i voti numerici con giudizi descrittivi, che hanno lo scopo di raccontare il processo di apprendimento dell'alunno verso il raggiungimento di obiettivi significativi, che caratterizzano le progettazioni disciplinari predisposte dai docenti. La valutazione con valenza fortemente formativa accompagna l'azione educativa attuata dall'insegnante e al contempo fornisce preziose informazioni al bambino, che conscio dei suoi punti di forza, è chiamato ad agire e farsi attore nel migliorare i suoi punti di debolezza. I docenti, riuniti in commissione, hanno proceduto ad elaborare una serie di strumenti operativi al fine di agevolare il delicato compito di valutare, raccogliendo informazioni per poter descrivere il percorso formativo dell'alunno. Scopo ultimo dell'azione educativa è quella di permettere agli alunni di acquisire competenze disciplinari e sociali e relazionali. I criteri su cui si fondano i giudizi espressi dagli insegnanti, rispecchiano le dimensioni, che caratterizzano i livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) definiti dalla normativa introduttiva dei



giudizi descrittivi per la scuola Primaria.

<https://icpertini.edu.it/valutazione/>

Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è caratterizzato dalla trasversalità. La valutazione risulta essere collegiale; gli insegnanti dei team docenti collaborano sia nella progettazione delle attività che concernono le tematiche relative agli assi che caratterizzano il curricolo di educazione civica, sia nel momento valutativo, grazie alle osservazioni e alle attività di carattere strutturato, che hanno permesso loro di raccogliere le opportune informazioni. I docenti a seguito di una riflessione comune si pronunciano nella formulazione di un giudizio, che verrà espresso dall'insegnante coordinatore del team per l'educazione civica.

<https://icpertini.edu.it/valutazione/>

Allegato:

Curricolo-Verticale-Educazione-Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I docenti della scuola Primaria, impegnati nell'elaborazione di strumenti che potessero coadiuvarli nel processo valutativo degli alunni, hanno condotto una profonda riflessione su diversi aspetti che riguardano non solo gli apprendimenti disciplinari, ma anche ciò che concerne il comportamento e l'instaurazione di corrette relazioni con i pari e con gli adulti. Ciò nell'ottica di accompagnare il discente nel percorso che lo porterà all'acquisizione di competenze, che non si riferiscono solo alle discipline, ma anche agli aspetti sociali. Il confronto tra docenti ha prodotto anche il nuovo



documento in cui sono riportati descrittori ed indicatori per la formulazione del giudizio sul comportamento. Si veda al tal fine quanto pubblicato al link prodotto e nel documento allegato.
<https://icpertini.edu.it/valutazione/>

Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda allegato

Allegato:

09_Dossier valutazione DICEMBRE 2022.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto si adopera per offrire a tutti gli alunni pari opportunità didattiche per il superamento delle difficoltà negli apprendimenti di base e a tal fine mette in atto varie strategie che tengono conto della situazione sociale, familiare, culturale di svantaggio come si evince dal PAI.

Le attività di inclusione per gli alunni diversamente abili e per gli alunni stranieri sono ben strutturate e in continua evoluzione. La scuola è attiva nella prima alfabetizzazione della lingua italiana per gli studenti stranieri, anche utilizzando i fondi PEZ; attività di recupero e potenziamento per coloro che hanno bisogno di acquisire le competenze di base. Per gli alunni stranieri, in particolare, è stato predisposto un protocollo accoglienza che prevede sia l'aspetto amministrativo-burocratico che quello relazionale e didattico, mettendo in evidenza la necessaria sinergia tra scuola, famiglia e territorio.

Per gli alunni BES vengono predisposti Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92; Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) certificati ai sensi della L. 170/10 e per gli alunni che presentano situazioni di svantaggio sociale, culturale, linguistico, comportamentale o altro.

Per quanto riguarda gli alunni DSA, la scuola costruisce un dialogo continuo con i docenti per migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento anche in relazione all'uso delle nuove tecnologie; sono attivati, in collaborazione con associazioni del territorio, laboratori di supporto per il miglioramento del metodo di studio.

La presenza di un referente per l'inclusione ha contribuito:

- a promuovere momenti di condivisione per far emergere aspetti critici e discutere nuovi percorsi da attuare;
- a organizzare l'attività educativa in un progetto più ampio che aiuti l'alunno a prepararsi per il ruolo che avrà all'interno della società.

Le necessità degli alunni, dunque, sono identificate in modo chiaro e sono predisposte varie attività da svolgere anche nelle ore di compresenza durante gli insegnamenti curricolari. Nella



progettazione è presente un percorso di rilevazione della situazione di ciascuna classe in ingresso e a conclusione dei quadrimestri. Sulla base delle valutazioni riportate dagli alunni nei documenti di valutazione, sono progettati percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento che vengono realizzati per alcune discipline nelle classi della scuola primaria e secondaria.

Negli ultimi anni le azioni previste nell'ambito dei PON-FSE volte a contrastare la dispersione scolastica e a rafforzare le competenze di base degli alunni hanno costituito per tutti gli ordini di scuola un'ulteriore occasione di recupero di abilità e competenze disciplinari.

L'inclusione e la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti rappresentano, pertanto, la mission della nostra realtà; il percorso tuttavia necessita di consolidamento e sistematizzazione dei processi didattici ed organizzativi.

La tecnologia offre opportunità inedite per migliorare la qualità, l'accesso e l'equità nel campo dell'istruzione e della formazione. Si tratta di strumenti chiave per rendere più efficace l'apprendimento e ridurre le barriere, in particolare quelle di ordine sociale. La scuola ritiene che si possa imparare ovunque e in qualsiasi momento con percorsi flessibili e personalizzati. In particolare, i percorsi per l'apprendimento della lingua italiana necessitano di essere ulteriormente potenziati anche con una maggiore attivazione e collaborazione con enti privati e amministrazioni locali.

Le azioni che favoriscono il coinvolgimento dei pari nel processo d'inclusione devono essere maggiormente pianificate. Si evidenzia poi la necessità di verificare e monitorare in modo più costante gli interventi di integrazione.

La Scuola non sempre riesce a far acquisire risultati omogenei tra le classi dell'Istituto nelle differenti discipline a causa dell'inadeguatezza delle risorse a disposizione, inoltre dovrebbe impegnarsi maggiormente per costruire percorsi di approfondimento e potenziamento per valorizzare le eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è uno strumento di didattica inclusiva che consente di delineare un piano individualizzato per gli alunni con disabilità, fissando le attività e gli obiettivi da perseguire. Si rinnova annualmente o al cambio di nuove e sopravvenute condizioni. E' soggetto a controlli periodici al fine di valutarne l'efficacia, monitorare i risultati raggiunti, ed eventualmente aggiornarlo per calibrare gli obiettivi e le strategie in modo più preciso e coerente alle esigenze dell'alunno. Il Piano educativo Individualizzato negli ultimi anni è stato oggetto, a livello giudiziario e normativo, di una serie di cambiamenti che hanno portato in fase finale, con la Sentenza n° 3196/22, all'attuazione del Decreto Interministeriale 182/2020, nel quale si esplica la volontà di ristrutturare, rinnovare e riorganizzare il Pei secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere. La grande differenza sta nell'uniformità su base nazionale e nella digitalizzazione della prassi, prevista a breve. Il documento fondamentale e propedeutico all'elaborazione del Pei, redatto dal personale medico in collaborazione con i genitori e con la partecipazione di un membro dell'istituzione scolastica, è il PROFILO DI FUNZIONAMENTO che ricomprende: • la diagnosi funzionale: la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno • il profilo dinamico-funzionale: l'atto successivo alla diagnosi funzionale che indica, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno dimostra di possedere nei tempi brevi e medi. Il passaggio a questo documento unico non coincide con una semplice sommatoria ma si fonda su un nuovo modello che prende in considerazione l'impatto del contesto. Attualmente l'Istituto sta utilizzando la vecchia modulistica, così come trasmessa dagli uffici sanitari, in quanto gli uffici USL non si sono ancora allineati con tale tipo di certificazione.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è documento collettivo alla cui stesura partecipa la scuola, in quanto sono gli insegnanti del team/consiglio di classe a decidere il percorso scolastico più adatto insieme al docente di sostegno, le figure socio-sanitarie (neuropsichiatra infantile, educatore, assistente alla comunicazione e/o all'autonomia, logopedista, psicomotricista) che seguono il bambino sia durante le attività scolastiche sia fuori dall'ambiente scolastico, e la famiglia, che collabora insieme a tutte le altre parti. Lo scopo è quello di creare un piano d'azione che permetta di abbattere le barriere andando oltre i confini scolastici e fornendo quanto più informazioni utili agli attori in causa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale perché solo da una piena condivisione delle scelte e da un effettivo coordinamento delle azioni può svilupparsi un percorso formativo efficace. Premessa di ogni collaborazione è l'ascolto reciproco; in quest'ottica è particolarmente importante ascoltare i familiari degli alunni che conoscono il percorso di crescita dei loro figli e possono illustrare i loro bisogni, le abitudini, i punti di forza e di debolezza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 (PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO) ◆◆ Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di sviluppare le loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. ◆◆ L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. ◆◆ Per le alunne e gli alunni con disabilità che partecipano alle prove standardizzate il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. ◆◆ Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. ◆◆ Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di



classe. ♦♦ Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. ♦♦ Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. ♦♦ Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. ♦♦ In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. ♦♦ Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle

Approfondimento

Le novità introdotte dal D. Lgs. n. 66/17 prevedono, nello specifico dell'art. 16, co 1, interessanti cambiamenti anche in merito all'attivazione dell'istruzione domiciliare. In tale comma possiamo leggere infatti che le istituzioni scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione agli alunni ***per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche***



attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie.

Da tre anni l'Istituto assicura ad un alunno/a impossibilitato/a a frequentare la scuola di giovare di un progetto di istruzione domiciliare curato da un'insegnante di sostegno titolare che assicura all'alunno/a 4 ore settimanali di insegnamento.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo che con l'ausilio delle nuove tecnologie e di piattaforme digitali integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, l'attività didattica in presenza. L'Istituto Comprensivo Pertini da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di insegnamento - apprendimento per promuovere una didattica personalizzata ed inclusiva.

Vedi in allegato il Piano per la didattica digitale integrata.

Allegati:

PianoDDI_-Pertini.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO
FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE
Funzionigramma generale
Dirigente scolastico
<p>Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. È titolare delle relazioni sindacali, in particolare per quanto riguarda la contrattazione di Istituto.</p> <p>Promuove gli interventi necessari ad assicurare la qualità dei processi predisponendo gli strumenti attuativi del piano triennale dell'offerta formativa.</p> <p>Promuove interventi per assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, nel rispetto della libertà di insegnamento.</p>



Collaboratori del dirigente (1)

Sostituzione, in caso di assenza, del DS (funzione vicaria).

Collaborazione con il DS.

Coordinamento dell'organizzazione didattica e dei progetti Ptof.

Coordinamento delle riunioni degli organi collegiali.

Rapporti con l'Ente locale finalizzati a eventuali protocolli di intesa.

Verbalizzazione del Collegio docenti, vaglio ritardi e uscite anticipate degli studenti, pianificazione dei consigli di classe, rapporti con i genitori, organizzazione esami di Stato, vigilanza e controllo.

Visite guidate, uscite guidate, viaggi di istruzione, scambi e rapporti con l'estero.

Fiduciari di plesso (12)

Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso e svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio.

Organizzazione delle sostituzioni dei docenti, modifiche e adattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza degli alunni e non interruzione del servizio scolastico.

Ritiro della posta negli uffici amministrativi, diffusione di circolari, informative.

Raccolta e vaglio adesioni ad iniziative generali.

Raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature.

È delegato del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: coordina le prove di evacuazione a livello di plesso.

Funzioni strumentali (5)



- P.T.OF. - -AUTOVALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE
- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
- CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE
- INCLUSIONE (BES DIVERSABILITÀ ALUNNI STARNIERI)
- COMUNICAZIONE E MULTIMEDIALITÀ

Ruoli strategici per il funzionamento organizzativo e didattico, svolti da docenti su mandato del Collegio per la qualificazione dell'offerta formativa.

Effettuano un'azione organizzativa e propulsiva rispetto alle necessità dell'area di pertinenza; sono coadiuvate da team di docenti.

NIV

(Nucleo Interno di Valutazione, 4 membri)

Svolge l'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'istituto, individua le priorità della pianificazione triennale, redige il piano di miglioramento, monitora le azioni dell'istituto per il suo miglioramento.

Comitato di valutazione dei docenti

(Dirigente Scolastico, 3 docenti, 2 genitori un Dirigente Scolastico esterno)

Nella sua forma semplice (che esclude i genitori e il dirigente esterno) esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo. Valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501.

Gruppo di Lavoro per contrastare il Bullismo e il Cyberbullismo (4 docenti di vari gradi scolastici)

Promuove l'adozione di un approccio preventivo al bullismo e cyberbullismo; raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; progetta e/o diffonde attività specifiche di formazione rivolte



al personale, agli studenti ai genitori/tutori; cura la comunicazione interna ed esterna.

Commissione per l'insegnamento dell'educazione civica (4 docenti di vari gradi scolastici)

Propone al Collegio attività in ordine all'insegnamento dell'Ed. Civica; facilita l'aggiornamento professionale dei docenti.

Commissione per la nuova valutazione alla scuola Primaria

Commissione per la progettazione per competenza e l'individuazione dei criteri per la valutazione alla scuola secondaria di primo grado

Coordinatore del Consiglio di classe (12)

Presiede il consiglio in assenza del DS, guida e coordina il Consiglio di Classe.

Relaziona in merito all'andamento generale della classe. Coordina lo svolgimento della programmazione. Coordina interventi di recupero. Facilita i rapporti tra i docenti.

Controlla la situazione degli alunni. Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà.

Rappresenta il collegamento tra docenti, genitori e studenti, facendosi portavoce di richieste e consigli da discutere in C.d.C.

È referente nei confronti del DS.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso AA	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente infanzia	Azioni di supporto alle criticità e ai bisogni delle sezioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
------------------	--	---

Scuola primaria- Classe di concorso EE	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Azioni di supporto alle criticità e ai bisogni delle sezioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Azione di supporto in compresenza alle attività della classe per favorire una maggiore personalizzazione degli apprendimenti sia nell'ottica del potenziamento di competenze in lingua 2 che in quella del loro recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Debora Casadei Programma Annuale - Conto Consuntivo - TFR
---	---



Ufficio protocollo	Flavia Benolich Vicaria del DSGA Protocollo e Archivio-Visite di Istruzione e uscite didattiche-Preventivi Gestione progetti- Referente Registro Elettronico-Gestione sito-RSU Scioperi- Assemblee Sindacali-Corsi di formazione e aggiornamento
Ufficio acquisti	Marco Burroni Contratti supplenti brevi- Contratti Docenti di Religione-Retribuzione supplenti brevi- Liquidazione compensi al personale-Gestione riscossioni/pagamenti-Acquisti-Inventario
Ufficio per la didattica	Tamara Scali Iscrizioni- Nulla Osta-Certificati-Esami-Diplomi- Alunni Disabili,Bes,Dsa-Infortuni-Rilevazioni alunni-Libri di testo- Elezioni Organi Collegiali
ATA Ufficio Personale	Santa Giampapa Convocazione supplenti-Contratti personale a Tempo Indeterminato e Determinato-Gestione assenze-Rilevazioni personale



	<p>Maria Novella Angela</p> <p>Graduatorie-</p> <p>Quiescenza-Stato giuridico del personale- Ricostruzione</p> <p>carriera e Inquadramento-Gestione orario Personale ATA Ufficio</p> <p>Certificati di servizio</p>
--	---

<p>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività</p>	<p>Registro online https://nuvola.madisoft.it/login</p> <p>Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login</p> <p>Modulistica da sito scolastico</p> <p>http://www.icpertini.gov.it/index.php/modulisticaalunni</p> <p>Amministrazione Digitale- Per gestire le pratiche degli Uffici della Segreteria e la modulistica del Personale https://nuvola.madisoft.it/login</p>
--	--



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione, in caso di assenza, del DS (funzione vicaria). Coordinamento dell'organizzazione didattica e dei progetti PTOF. Coordinamento delle riunioni degli organi collegiali. Rapporti con l'Ente locale finalizzati a eventuali protocolli di intesa Verbalizzazione del Collegio docenti, vaglio ritardi e uscite anticipate degli studenti, pianificazione dei consigli di classe, rapporti con i genitori, organizzazione esami di Stato, vigilanza e controllo. Visite, viaggi di istruzione, scambi e rapporti con l'estero.	1
Funzione strumentale	Sono presenti 5 FF.SS. affidate a 6 insegnanti provenienti dai diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto. Sono figure strategiche per il funzionamento organizzativo e didattico; i titolari dell'incarico di F.S. sono docenti individuati dal Collegio per la qualificazione dell'offerta formativa. Effettuano un'azione organizzativa e propulsiva rispetto alle necessità dell'area di pertinenza.	7
Responsabile di plesso	Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso e svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento	14



del plesso di servizio. Organizzazione delle sostituzioni dei docenti, modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza degli alunni e per non interrompere il servizio scolastico. Ritiro della posta negli uffici amministrativi, diffusione di circolari, informative. Raccolta e vaglio adesioni ad iniziative generali. Raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature. E' delegato del D.S. in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: coordina le prove di evacuazione a livello di plesso. Presiede i Consigli di Interclasse del Plesso di servizio nel caso di assenza del DS.

Animatore digitale

L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale: ha il compito, in collaborazione con il Ds e DSGA, di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PNSD agendo su 3 ambiti: la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico

1

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina dell'intero percorso di educazione civica della classe. Tra i principali compiti del coordinatore c'è quello relativo alla valutazione degli studenti, poiché è il coordinatore che acquisisce dai docenti del team/consiglio di classe gli elementi conoscitivi riguardanti gli/le alunni/e per formulare in sede di scrutinio una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.

1



NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Svolge l'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'istituto, individua le priorità della pianificazione triennale, redige il piano di miglioramento, monitora le azioni dell'istituto per il suo miglioramento.	5
-------------------------------------	--	---

Coordinatore del Consiglio di Classe	Presiede il consiglio in assenza del DS, guida e coordina il Consiglio di Classe. Relaziona in merito all'andamento generale della classe. Coordina lo svolgimento della programmazione. Coordina interventi di recupero. Facilita i rapporti tra i docenti Controlla la situazione degli alunni. Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà. Rappresenta il collegamento tra docenti, genitori e studenti, facendosi portavoce di richieste e consigli da discutere in CdC. E' referente nei confronti del Ds.	12
--------------------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Azioni di supporto alle criticità e ai bisogni delle sezioni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Svolgono attività di supporto in presenza alle criticità e ai bisogni delle classi delle scuole	5
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

primarie dell'istituto al fine di favorire la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento e l'inclusione di tutti gli/le alunni/e ed in particolare di quelli con BES.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Azione di supporto in compresenza alle classi delle scuole secondarie dell'istituto per favorire una maggiore personalizzazione dell'apprendimento della lingua inglese sia nell'ottica del recupero, sia nell'ottica del potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Debora Casadei: Programma Annuale - Conto Consuntivo - TFR

Ufficio protocollo

Roberto Sbardellati: Protocollo e Archivio - Visite di Istruzione e uscite didattiche - Preventivi - Gestione orario Personale ATA

Ufficio acquisti

Marco Burroni: Liquidazione compensi al personale - Gestione riscossioni/pagamenti - Acquisti - Inventario.

Ufficio per la didattica

Flavia Benolich: Vicaria del DSGA - Gestione progetti - Referente Registro Elettronico - Gestione sito web - RSU - Scioperi - Assemblee Sindacali - Corsi di formazione e aggiornamento - Protocollo e Archivio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Santa Giampapa: Convocazione supplenti - Contratti personale a Tempo Indeterminato e Determinato - Gestione assenze- Rilevazioni personale - Contratti supplenti brevi - Contratti Docenti di Religione - Retribuzione supplenti brevi Maria Novella Tirrito: Graduatorie-Quiescenza - Stato giuridico del personale - Ricostruzione carriera e Inquadramento - Certificati di servizio.

Ufficio per la didattica

Tamara Scali: Iscrizioni - Nullaosta - Certificati - Esami - Diplomi - Alunni Disabili, Bes, Dsa - Infortuni - Rilevazioni alunni - Libri di testo - Elezioni Organi Collegiali.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icpertini.gov.it/index.php/modulisticaalunni>

Amministrazione Digitale- Per gestire le pratiche degli Uffici della Segreteria e la modulistica del Personale <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TERRITORIALE 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA "DIFFUSIONE DELLE TEMATICHE DELLA CREATIVITA' E DELLA CULTURA UMANISTICA, ANCHE IN FUNZIONE ORIENTATITA - RETE DI SIENA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Percorsi formativi per l'implementazione dell'uso di nuove metodologie educative basate sulle competenze disciplinari e per la predisposizione e l'uso di strumenti di valutazione (griglie di osservazione e rubriche di valutazione)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Intero collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AI SENSI DELLA D.LGS. 81/08

Attività di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rivolta a tutti i docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SQUADRE DI PRIMO SOCCORSO

Formazione sulle tecniche di intervento per I e pratiche di primo soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI

Implementazione dell'uso delle TIC nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Intero collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

Sviluppare la capacità inclusiva della scuola attraverso la partecipazione del personale docente ad iniziative formative promosse dall'istituto, dalla rete di ambito, da Enti istituzionali o accreditati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

RECEPIMENTO NOVITÀ NORMATIVE E DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE AI SENSI DELLA D.LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE AI SENSI DELLA D.LGS. 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SQUADRE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola